



unIMC
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

PIANO TRIENNALE

DIPARTIMENTALE

2023/25

1.	Contesto e attività del Dipartimento	3
1.1	Principali ambiti dell'attività di ricerca	4
1.2	Didattica istituzionale	4
1.2.1	I corsi di laurea	4
1.2.2	L'offerta post-lauream	8
1.3	Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione	9
1.4.	Posizionamento del Dipartimento rispetto al Documento Strategico di Ateneo	9
2.	Struttura organizzativa	9
2.1	Organi, consigli, commissioni	9
2.2.	Risorse umane	10
2.2.1.	Personale Docente	10
2.2.2.	Personale Tecnico-Amministrativo	13
2.3.	Infrastrutture	13
3.	Sistema di AQ del Dipartimento	14
4.	Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali	14
5.	Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento	16
5.1	Analisi della situazione attuale	16
5.2	Strategia: definizione di obiettivi pluriennali	29
5.3	Obiettivi e azioni in linea con il PSA	38
6.	Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento	39
6.1	Analisi della situazione attuale	39
6.2	Strategia: definizione di obiettivi pluriennali	43
6.3	Azioni e indicatori in linea con il PSA	44
7.	Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento	47
7.1	Analisi della situazione attuale	47
7.2	Strategia: definizione di obiettivi pluriennali	50
7.3	Azioni e indicatori in linea con il PSA	52
8.	Raccordo tra gli obiettivi del Dipartimento e il PSA	55

1. Contesto e attività del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali (SPOCRI) è stato costituito nel 2012 con Decreto Rettorale n. 442/2012.

La mission del Dipartimento è molteplice, coniugando l'attenzione per gli aspetti didattici e formativi a un forte impegno nella ricerca di base e applicata, nel trasferimento tecnologico, nonché nel coinvolgimento attivo del territorio e del mondo del lavoro.

La **didattica** assume un ruolo centrale nella vita di SPOCRI, in quella di ciascuno dei cinque corsi di laurea attivi in Dipartimento (L-20, L-36; LM-19; LM-52; LM-62), nonché nell'attività di ciascun docente.

L'obiettivo principale che orienta le azioni del Dipartimento è quello di fornire non solo conoscenze e competenze disciplinari, ma anche saperi integrati e complessi, così come complessi sono i sistemi che le laureate e i laureati saranno chiamati a gestire. SPOCRI si impegna attivamente per collegare cultura umanistica e cultura scientifica, attraverso una costante opera di integrazione tra saperi e competenze di aree disciplinari differenti. Tale contaminazione è funzionale, da un lato, alla domanda di innovazione e, dall'altro, a fornire a studenti e studentesse strumenti utili per la lettura e l'interpretazione della realtà in continua trasformazione.

Oltre ad una ricca offerta didattica a carattere disciplinare, connotata anche in senso internazionale (come verrà descritto a seguire, uno dei cinque percorsi di laurea non solo è erogato interamente in lingua inglese, ma ha attivato negli ultimi anni double degrees con prestigiose Università straniere), ogni anno il Dipartimento propone nella sua offerta didattica una serie di laboratori (specificamente pensati per alcuni dei suoi percorsi di studio, con la finalità di coniugare teoria e prassi) e di attività seminariali, perlopiù a carattere interdisciplinare, su tematiche di interesse sociale, connesse all'attualità, all'innovazione, all'inclusione, alla digitalizzazione etc.

Alla didattica in presenza, si affiancano, da anni, i servizi e-learning aggiuntivi per quattro dei cinque percorsi di laurea del Dipartimento (il servizio e-learning per la LM-62 sarà attivo dall'a.a.2023/24).

In linea con il PSA 23-25, per quanto concerne il futuro della didattica dipartimentale, l'impegno è quello, da un lato, di innovare l'offerta formativa tenendo conto della domanda di formazione e degli obiettivi della ricerca e della terza missione e, dall'altro, di potenziare la già ricca offerta post-lauream.

Per quanto concerne la **ricerca**, il Dipartimento svolge ricerche settoriali e interdisciplinari, sia di base, che applicate. È attivo in più progetti, nazionali ed europei, e in ricerche collaborative con enti ed aziende. Inoltre, è sede operativa ed amministrativa di centri di ricerca interdipartimentali su specifiche tematiche a carattere multidisciplinare.

Il Dipartimento intende continuare a valorizzare la sua interdisciplinarietà, con particolare attenzione alle aree della comunicazione digitale, dell'intelligenza artificiale e della sostenibilità nelle sue plurime declinazioni (sociale, ambientale, parità di genere, benessere, etc.), attraverso ricerche intersettoriali.

La strategia futura prevede inoltre il rafforzamento delle reti di ricerca nazionali e internazionali; un ruolo più attivo del dipartimento sia nell'organizzazione di convegni e seminari nazionali e internazionali, che nella partecipazione ad essi dei propri docenti e ricercatori; una sempre maggiore capacità di ascolto e confronto con il territorio e la società civile in vista di un loro sempre più ampio coinvolgimento.

I benefici attesi dal raggiungimento degli obiettivi includono una maggiore dinamicità nei rapporti con Atenei stranieri, una maggiore visibilità del Dipartimento nel panorama nazionale della ricerca, oltre che la crescita della collaborazione interna ed esterna.

Per quanto concerne la **terza missione**, SPOCRI riveste un ruolo di primo piano in numerose e qualificate attività *con* e *per* la collettività, il mondo delle imprese e le istituzioni.

Il Dipartimento intende continuare a valorizzare tali attività, in coerenza con le aree disciplinari e tematiche che lo caratterizzano, nonché la sua apertura interdisciplinare e intersettoriale, con particolare attenzione sempre ai temi della comunicazione digitale, dell'intelligenza artificiale e della sostenibilità nelle sue plurime declinazioni (sociale, ambientale, parità di genere, benessere, etc.).

La strategia futura prevede un rafforzamento delle sinergie e collaborazioni interdisciplinari e intersettoriali, con l'obiettivo di potenziare le attività di co-progettazione e valorizzazione della ricerca (inclusa la creazione di imprese spin-off), attivare percorsi per l'imprenditorialità, potenziare le competenze trasversali in ottica di promozione dell'occupabilità, creare gruppi di lavoro su tematiche innovative e strategiche. Si tratta di azioni coerenti con le Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei e di tematiche e obiettivi in linea con le finalità strategiche dell'Ateneo, individuate nel PSA 2023-25, in particolare nelle sezioni relative a terza missione e impatto sociale (ovvero 3.1, 3.2, 3.3).

In sintesi, la missione del Dipartimento è *multifaceted*, nel senso che combina l'aspetto didattico-formativo con la ricerca di base e applicata, ma pone anche una forte enfasi sul coinvolgimento attivo del territorio (cercando di creare connessioni proficue con la comunità circostante), del mondo del lavoro, delle istituzioni, degli enti, delle aziende.

1.1 Principali ambiti dell'attività di ricerca

Specificità e punto di forza del Dipartimento SPOCRI è la ricchezza dei temi di ricerca dei suoi docenti, che dedicano una riflessione approfondita e costante ai fenomeni che hanno plasmato e continuano a modellare il mondo contemporaneo. La complessità in atto oggi è tale da richiedere competenze articolate in ambiti diversi ma, al contempo, convergenti e complementari. L'interazione tra le specificità dei diversi settori porta il Dipartimento ad avere, tra i suoi punti di forza, una spiccata vocazione all'interdisciplinarietà.

DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Attraverso reti di ricerca nazionali e internazionali e un'attiva partecipazione a convegni e seminari, il Dipartimento consente alle sue componenti di agire a livello nazionale e internazionale per favorire il dialogo con colleghe e colleghi di altre realtà scientifiche, non dimenticando il confronto con il territorio e la società civile, intessendo relazioni con soggetti pubblici e privati del mondo del lavoro e promuovendo la divulgazione dei risultati della ricerca, sia nell'ambito della comunità scientifica, sia di quella civile (non esperti).

Le principali linee di ricerca attive nel Dipartimento, sono indicate nel sito del Dipartimento (<https://spocri.unimc.it/it/ricerca-1/ricerca/linee-di-ricerca>)

1.2 Didattica istituzionale

1.2.1 I corsi di laurea

SPOCRI eroga cinque corsi di studio:

- **due triennali:** Scienze della Comunicazione (L20) e Scienze Politiche e relazioni internazionali (L36)
- **tre magistrali:** Comunicazione e culture digitali (LM19), Politiche europee e relazioni euromediterranee (LM62) e International Relations (LM52), quest'ultimo impartito interamente in lingua inglese. Nell'ambito di tale corso, è vigente un accordo di mobilità con il Taras Shevchenko di Kiev (Ucraina) e sarà attivato per il prossimo anno accademico (23/24) un double degree con la European University Viadrina Frankfurt (Oder), Germania (EUV).

Nell'anno accademico 22/23 gli studenti iscritti al primo anno dei corsi SPOCRI sono 435 (ultima rilevazione dati MIA del 17 giugno 2023, report del 25 giugno 2023). Come mostra la tabella a seguire, sono in aumento le iscrizioni al corso triennale L-20 e in leggera flessione le iscrizioni agli altri corsi di laurea.

Tab. 1: Iscritti al primo anno (dati MIA)

Classe	Corso di studio	Anno	Anno	Anno
		2020/21	2021/22	2022/23
L-20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	193	212	224
L-36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	131	145	109
LM-19	COMUNICAZIONE E CULTURE DIGITALI	52	53	41
LM-52	INTERNATIONAL RELATIONS (GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS fino al 20/21)	81	60	36
LM-62	POLITICHE EUROPEE E RELAZIONI EUROMEDITERRANEE	31	42	25
	Altre voci non presenti in elenco (es: corsi non più attivi)	0	1	0
TOT		488	513	435

DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tab. 2: iscritti totali (dati MIA)

		Anno	Anno	Anno
Classe	Corso di studio	2020/21	2021/22	2022/23
L-20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	482	508	543
L-36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	384	381	335
LM-19	COMUNICAZIONE E CULTURE DIGITALI	77	104	99
LM-52	INTERNATIONAL RELATIONS (GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS fino al 20/21)	142	61	85
LM-62	POLITICHE EUROPEE E RELAZIONI EUROMEDITERRANEE	67	86	72
	Altre voci non presenti in elenco (es: corsi non più attivi)	36	123	48
TOT		1.188	1.263	1.182

Su un totale di 1182 studenti iscritti per l'anno accademico 22/23 ai corsi SPOCRI, 151 usufruiscono dei servizi di e-learning.

Tab. 3: iscritti che usufruiscono dei servizi e-learning (dati MIA)

		Anno	Anno	Anno
Classe	Corso di studio	2020/21	2021/22	2022/23
L-20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	53	76	75
L-36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	38	83	52
LM-19	COMUNICAZIONE E CULTURE DIGITALI	14	29	23
	Altre voci non presenti in elenco (es: corsi non più attivi)	2	2	1
TOT.		107	190	151

L'analisi della condizione occupazionale dei laureati triennali e magistrali del Dipartimento SPOCRI - condotta, sui dati estratti da ALMALAUREA, per gli anni 2020, 2021, 2022 - restituisce un quadro decisamente articolato.

Per quanto concerne i laureati dei corsi triennali SPOCRI, la situazione rispetto al tasso di occupazione a un anno dalla laurea, condizione occupazionale e formativa al momento del conseguimento del titolo e mesi intercorsi tra conseguimento del titolo e primo lavoro è sinteticamente illustrata nella Tabella a seguire. Un dato rilevante, chiaramente osservabile dalla tabella, riguarda la propensione dei laureati triennali (L-20 e L-36) a proseguire gli studi, iscrivendosi a un corso di laurea magistrale (cf. Colonne 5 e 6 della tabella). Nel 2022, tuttavia, ad un anno dalla laurea (colonna 3), circa il 40% circa dei laureati triennale (39.7 per la L-20 e 36.8 per la L-36) risulta occupato.

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Tab. 4: Condizione occupazionale laureati triennali Spocri, anni 2020-2022

Anno	Corso di laurea triennale	Tasso di occupazione (%)	Condizione occupazionale e formativa (%)					Tempo dalla laurea al primo lavoro (in mesi)
			Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello	Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello	Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello	Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano	Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano	
2022	L-20	39.7	22.4	17.2	46.6	6.9	6.9	5.7
	L-36	36.8	17.5	19.3	61.4	-	1.8	4.8
2021	L-20	34.0	18.0	10.0	44.0	10	12	3.9
	L-36	27.1	8.5	16.9	64.4	5.1	5.1	5.3
2020	L-20	42.2	15.6	22.2	42.2	6.7	13.3	4.6
	L-36	30.8	21.2	5.8	59.6	3.8	9.6	2.7

Nella tabella sottostante sono invece riportati i dati relativi a retribuzione, valutazione dell'efficacia del titolo conseguito e livello di soddisfazione per il lavoro svolto. Il dato più significativo riguarda indubbiamente la crescita della **retribuzione mensile netta**, passata da poco più di € 800 a più di € 1.000 per i laureati di entrambi i corsi di studio. Rispetto all'**efficacia della laurea** nel lavoro svolto, sebbene con andamenti differenti per i due corsi di studio (in crescita per la L-36 e in leggera diminuzione per la L-20), nei tre anni esaminati, oltre i 2/3 dei laureati ha valutato come molto o abbastanza efficace il titolo conseguito. Il grado di **soddisfazione per il lavoro svolto** (in una scala da 1 a 10), infine, registra valori soddisfacenti per la L-20 (media del 7 nei tre anni), e molto buoni per la L-36 (media prossima all'8 nel periodo considerato).

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Tab. 5: Efficacia della laurea secondo i laureati triennali Spocri, anni 2020-2022

Anno	Corso di laurea	Retribuzione mensile netta (€)	Efficacia della laurea (%)			Soddisfatti per il lavoro svolto (scala 1-10)
			Molto efficace	Abbastanza efficace	Per nulla efficace	
2022	L-20	1.006	40,9	22,7	36,4	6,8
	L-36	1.017	19,0	47,6	33,3	7,9
2021	L-20	861	23,1	53,8	23,1	7,6
	L-36	847	28,6	35,7	35,7	8,2
2020	L-20	876	35,3	47,1	17,6	6,7
	L-36	879	16,7	25,0	58,3	7,4

Come si evince dalle due tabelle sottostanti, le performance dei laureati magistrali SPOCRI nel mercato del lavoro risultano migliori rispetto a quelle dei "triennalisti". In particolare, per quanto concerne **il tasso di occupazione**, ad un anno dal conseguimento del titolo, la crescita più pronunciata si registra, nel triennio, per la LM-62, sebbene una dinamica di crescita si osservi anche tra i laureati della LM-19. I laureati della LM-52 si contraddistinguono per tassi di occupazione nei tre anni molto alti: tra il 75% nel 2022 (laureati 2021) e il 78,6% nel 2020 (laureati 2019). Anche **il tempo tra la laurea ed il primo lavoro** appare più breve tra i laureati magistrali rispetto ai triennalisti. Per quanto concerne, infine, **la condizione occupazionale dei laureati magistrali alla laurea**, si sono osservate, nel triennio in esame, dinamiche molto diverse, che rendono difficile, al momento, identificare un trend marcato verso una precisa direzione.

Tab. 6: Condizione occupazionale laureati magistrali Spocri, anni 2020-2022

Anno	Corso di laurea	Tasso di occupazione (%)	Condizione occupazionale alla laurea (%)			Tempo dalla laurea al primo lavoro (in mesi)
			Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	
2022	LM-19	83,3	30	30	40	3,0
	LM-52	75,0	-	13,3	86,7	5,5
	LM-62	91,7	36,4	9,1	54,5	5,6
2021	LM-19	83,3	30	40	30	3,6
	LM-52	64,3	22,2	22,2	55,6	3,7
	LM-62	76,9	44,4	22,2	33,3	5,4
2020	LM-19	50,0	-	-	100	2,0
	LM-52	78,6	12,5	12,5	75	6,0
	LM-62	57,1	50	-	50	3,0

Rispetto all'**efficacia della laurea nel lavoro svolto**, nonostante i dati mostrino una certa variabilità, la percentuale di quanti considerano il titolo conseguito molto o abbastanza efficace non è mai scesa sotto al 50% nei tre corsi magistrali, giungendo nell'ultimo anno, a una percentuale pari al 100% (70 molto, 30 abbastanza) per la LM-19 e all'86.7% (40 molto, 46.7 abbastanza) per la LM-52. La **soddisfazione per il lavoro svolto**, infine, è piuttosto alta per tutti i tre corsi di studio. In media, nei tre anni esaminati, l'indicatore sul grado di soddisfazione (scala a 1 a 10) è risultato pari a 7,4 per la LM-19, 7,9 per la LM-52 e 7,6 per la LM-62.

Tab 7: Efficacia della laurea secondo i laureati magistrali Spocri, anni 2020-2022

Anno	Corso di laurea	Retribuzione mensile netta (€)	Efficacia della laurea (%)			Soddisfatti per il lavoro svolto (scala 1-10)
			Molto efficace	Abbastanza efficace	Per nulla efficace	
2022	LM-19	1.376	70,0	30,0	-	8,0
	LM-52	1.292	40,0	46,7	13,3	8,2
	LM-62	1.591	18,2	36,4	45,5	6,9
2021	LM-19	976	30,0	40,0	30,0	6,2
	LM-52	1.264	25,0	37,5	37,5	7,1
	LM-62	1.189	55,6	22,2	22,2	7,6
2020	LM-19	876	100	-	-	8,0
	LM-52	1.588	42,9	57,1	-	8,4
	LM-62	1.501	50	50	-	8,3

1.2.2 L'offerta post-lauream

Per quanto concerne l'offerta formativa post-lauream, nell'anno accademico 22/23, sono stati attivati ed erogati

- un **Master interuniversitario di II livello** in "Scienze amministrative e innovazione nella pubblica amministrazione (MasterPA)", in collaborazione con l'Università di Urbino Carlo Bo, giunto quest'anno alla sua VIII edizione (<http://masterpa.it/>)
- un **corso di formazione** in "Genere, Politica e Istituzioni", giunto quest'anno alla sua IV edizione (https://spocri.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-formazione-1/archivio_corsi-di-formazione)
- Due **corsi universitari di formazione** rivolti al personale amministrativo, dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (Progetti INPS/Valore PA) dal titolo "I portali web e i servizi di intelligenza artificiale delle

amministrazioni pubbliche” e “Digital e social media marketing per la PA” (<https://spocri.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-formazione-1>)

SPOCRI è inoltre sede amministrativa del **Dottorato di ricerca** in “Global Studies. Institutions, Rights, Democracy”, nato nel 2016 con il proponimento di sviluppare un percorso di alta formazione per la ricerca in senso trans-disciplinare e internazionale (<https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/corsi-di-dottorato/ciclo-xxxviii-aa-aa-2022-2023/corso-di-dottorato-global-studies-justice-rights-politics>; <http://blog.unimc.it/gsirp/>).

Il corso fonda il suo progetto scientifico su sedici diversi settori scientifico-disciplinari collocati in quattro aree CUN (area 12, 13, 14 e 11), è interamente impartito in lingua inglese e richiede ai suoi dottorandi di trascorrere un anno su tre presso una o più sedi accademiche estere indicate per il loro specifico percorso di ricerca. Oltre che per istituzioni pubbliche italiane e straniere, fondazioni private e think tank non profit, la specializzazione dei dottori di ricerca formati in questo corso li rende adatti a incarichi di studio presso organizzazioni internazionali.

Gli assi portanti del corso, evidenziati dai tre lemmi che ne costituiscono il titolo, sono tradotti in macrotemi periodicamente adattati all’evoluzione degli studi e suscettibili di accogliere ricerche collocate all’intersezione di più saperi scientifici: dal ruolo degli attori politico-istituzionali locali, nazionali e sovranazionali nell’era della tecnica alla giustizia globale, l’inclusività e la cittadinanza attiva; dall’impatto dell’informazione sull’esercizio del potere e la qualità della democrazia alla lotta contro le ineguaglianze economiche e sociali; dalla competizione globale, la sostenibilità ambientale, economica e sociale alle mutazioni determinate dalla virtualità in politica, nei mercati, nei servizi e nelle istituzioni.

1.3 Principali ambiti di intervento nell’attività di terza missione

Per quanto riguarda le attività di terza missione e impatto sociale, queste sono state realizzate tenendo conto degli ambiti di attività di terza missione e impatto sociale inclusi nella SUA-TM/IS, declinati in coerenza con le aree disciplinari e tematiche caratterizzanti del dipartimento, nonché con la sua apertura interdisciplinare e intersettoriale, al fine di valorizzare i risultati della ricerca, la comunicazione e disseminazione della conoscenza e l’interazione con il territorio e i suoi stakeholders più rilevanti.

Le attività di terza missione e impatto sociale condotte nell’ultimo triennio sono dettagliatamente indicate nel paragrafo 7.1.

Le attività di terza missione mostrano un forte dinamismo presente nel dipartimento, ma anche margini per una maggiore messa a sistema, investendo soprattutto nelle sinergie e collaborazioni interdisciplinari e intersettoriali, nell’ottica della co-progettazione, della disseminazione della ricerca, di una più efficace comunicazione e di un maggiore sfruttamento delle opportunità offerte da bandi competitivi. Il dipartimento ha inoltre competenze strategiche per lo sviluppo di ulteriori attività di valorizzazione della ricerca, come la creazione di imprese spin-off, l’attivazione di percorsi per l’imprenditorialità e il potenziamento delle competenze trasversali in ottica di promozione dell’occupabilità, la creazione di gruppi di lavoro su tematiche innovative e strategiche.

Si tratta di azioni coerenti con le Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, e di tematiche e obiettivi in linea con le finalità strategiche dell'Ateneo, individuate nel PSA 2023-2025, in particolare nelle sezioni relative a terza missione e impatto sociale (ovvero 3.1, 3.2, 3.3).

1.4. Posizionamento del Dipartimento rispetto al Documento Strategico di Ateneo

Il posizionamento del Dipartimento rispetto al Documento Strategico di Ateneo verrà dettagliatamente indicato nelle sezioni a seguire, specificamente dedicate a didattica, ricerca e terza missione.

2. Struttura organizzativa

2.1 Organi, consigli, commissioni

Le funzioni dei diversi organi e commissioni presentati a seguire sono descritte nei documenti di qualità redatti dal PQA, ai quali si rimanda

(<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>).

Di seguito si indicano i link ai quali reperire la composizione dei singoli organi e commissioni.

DIPARTIMENTO

Direttore: Prof. Angelo Ventrone

Delegati del Direttore:

<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/delegati-del-direttore>

-

Consiglio di Dipartimento

<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/consiglio-di-dipartimento>

Commissione di coordinamento didattico

<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/commissione-di-coordinamento-didattico>

Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS)

<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/commissione-paritetica>

Comitato di pianificazione strategica del Dipartimento:

<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/comitato-di-pianificazione-strategica>

CORSI DI STUDIO

Presidenti del corso di studio e delle classi unificate

<https://spocri.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/consiglio-di-classe>

I Consigli dei corsi di studio e delle classi unificate

<https://spocri.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/consiglio-di-classe>

Gruppi AQ

<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/organi-della-qualita> sono così composti:

Comitati di indirizzo permanente dei Cds

<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/comitati-di-indirizzo-permanente-cip>

2.2. Risorse umane

2.2.1. Personale Docente

Il personale docente incardinato presso il Dipartimento SPOCRI è costituito da 42 unità: 9 professori e professoressa di ruolo di I fascia; 22 professori e professoressa di ruolo di II fascia; 4 ricercatori e ricercatrici a tempo indeterminato; 6 ricercatori e ricercatrici a tempo determinato; 1 in aspettativa per mandato parlamentare

Tab. 8: personale docente SPOCRI

Personale Docente		
Cognome e Nome	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare
Anquetil Matilde	Ricercatrice T.I.	Lingua e traduzione - lingua francese (L-LIN/04)
Barbisan Benedetta	Professoressa di ruolo - II fascia	Diritto pubblico comparato (IUS/21)
Bertolazzi Alessia	Professoressa di ruolo - II fascia	Sociologia generale (SPS/07)
Bongelli Ramona	Professoressa di ruolo - II fascia	Psicologia generale (M-PSI/01)
Calzolaio Simone	Professore di ruolo - II fascia	Diritto costituzionale (IUS/08)
Capocasa Francesco	Ricercatore	Geometria (MAT/03)
Car Ronald	Professore di ruolo - II fascia	Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)
Cegolon Andrea	Professore di ruolo - II fascia	Pedagogia generale e sociale (M-PED/01)
Chelati Dirar Uoldelul	Professore di ruolo - II fascia	Storia e istituzioni dell'Africa (SPS/13)
Clementi Fabio	Professore di ruolo - II fascia	Economia politica (SECS-P/01)

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Corti Ines	Professoressa di ruolo - II fascia	Diritto privato (IUS/01)
Costantino Fulvio	Professore di ruolo - II fascia	Diritto amministrativo (IUS/10)
Cozzolino Luigi	Ricercatore T.I.	Diritto costituzionale (IUS/08)
Epasto Simona	Ricercatrice T.I.	Geografia economico-politica (M-GGR/02)
Fabiani Michele	Ricercatore T.D.	Economia politica (SECS-P/01)
Frontoni Emanuele	Professore di ruolo - I fascia	Sistemi di elaborazione delle informazioni (ING-INF/05)
Giovanola Benedetta	Professoressa di ruolo - I fascia	Filosofia morale (M-FIL/03)
Gistri Giacomo	Professore di ruolo - I fascia	Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08)
Grimaldi Selena	Ricercatrice T.D.	Scienza politica (SPS/04)
Guarascio Carmela	Ricercatrice T.D.	Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09)
Lanzalaco Luca	Professore di ruolo - I fascia	Scienza politica (SPS/04)
Mattucci Natascia	Professoressa di ruolo - I fascia	Filosofia politica (SPS/01)
Mauro Vincenzo	Professore di ruolo - II fascia	Statistica (SECS-S/01)
Niro Raffaella	Professoressa di ruolo - II fascia	Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
Paolanti Marina	Ricercatrice T.D.	Sistemi di elaborazione delle informazioni (ING-INF/05)
Pavolini Emmanuele	Professore di ruolo - I fascia	Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09)
Persano Paola	Professoressa di ruolo - II fascia	Storia delle dottrine politiche (SPS/02)
Pretaroli Rosita	Professoressa di ruolo - II fascia	Politica economica (SECS-P/02)
Prontera Andrea	Professore di ruolo - II fascia	Scienza politica (SPS/04)
Quaglia Valeria	Ricercatrice T.D.	Sociologia generale (SPS/07)
Rondini Andrea Raffaele	Professore di ruolo - II fascia	Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11)
Salvadego Laura	Professoressa di ruolo - II fascia	Diritto internazionale (IUS/13)
Scoppola Margherita	Professoressa di ruolo - I fascia	Politica economica (SECS-P/02)
Scotti Elisa	Professoressa di ruolo - I fascia	Diritto amministrativo (IUS/10)
Spalletti Stefano	Professore di ruolo - II fascia	Storia del pensiero economico (SECS-P/04)
Tavoletti Ernesto	Professore di ruolo - II fascia	Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08)
Tiribelli Simona	Ricercatrice T.D.	Filosofia morale (M-FIL/03)

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Trapè Anna Ilaria	Professoressa di ruolo - II fascia	Diritto agrario (IUS/03)
Valentini Enzo	Professore di ruolo - II fascia	Politica economica (SECS-P/02)
Ventrone Angelo	Professore di ruolo - I fascia	Storia contemporanea (M-STO/04)
Verducci Francesco	Aspettativa per mandato parlamentare	Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11)
Zanier Maria Letizia	Professoressa di ruolo - II fascia	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (SPS/12)

Come mostra la Tabella 9 a seguire, i Settori Scientifico Disciplinari (SSD) presenti in Dipartimento sono 29, mentre i Settori Concorsuali 27.

Tabella 9: SSD e Settori concorsuali docenti SPOCRI

SSD	SETTORE CONCORSALE	I fascia	II fascia	RTI	RTD	TOT
ING-INF/05	09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1			1	2
IUS/01	12/A1 - DIRITTO PRIVATO		1			1
IUS/03	12/E3 - DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE		1			1
IUS/08	12/C1 - DIRITTO COSTITUZIONALE		1	1		2
IUS/09	12/C1 - DIRITTO COSTITUZIONALE		1			1
IUS/10	12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	1			2
IUS/13	12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE		1			1
IUS/21	12/E2 - DIRITTO COMPARATO		1			1
L-FIL-LET/11	10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA		1			1
L-LIN/04	10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE			1		1
M-FIL/03	11/C3 - FILOSOFIA MORALE	1			1	2
M-GGR/02	11/B1 - GEOGRAFIA			1		1
M-PED/01	11/D1 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA		1			1
M-PSI/01	11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA		1			1
M-STO/04	11/A3 - STORIA CONTEMPORANEA	1				1
MAT/03	01/A2 - GEOMETRIA E ALGEBRA			1		1
SECS-P/01	13/A1 - ECONOMIA POLITICA		1		1	2
SECS-P/02	13/A2 - POLITICA ECONOMICA	1	2			3
SECS-P/04	13/C1 - STORIA ECONOMICA		1			1
SECS-P/08	13/B2 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	1	1			2

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

SECS-S/01	13/D1 – STATISTICA		1			1
SPS/01	14/A1 - FILOSOFIA POLITICA	1				1
SPS/02	14/B1 - STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE		1			1
SPS/03	14/B1 - STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE		1			1
SPS/04	14/A2 - SCIENZA POLITICA	1	1		1	3
SPS/07	14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE		1		1	2
SPS/09	14/D1 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1			1	2
SPS/12	14/C3 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI		1			1
SPS/13	SPS/03 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE 14/B2 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE		1			1
TOT		9	22	4	6	41

2.2.2. Personale Tecnico-Amministrativo

L'Ateneo ha assegnato al Dipartimento SPOCRI n. 21 unità di personale tecnico-amministrativo in condivisione con il Dipartimento di Economia e Diritto.

Il personale è stato assegnato ai singoli uffici, così come riportato nelle tabelle sottostanti, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ognuno: alle singole categorie professionali corrispondono insiemi affini di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una gamma di attività lavorative svolte secondo il diverso grado di autonomia e di responsabilità di ognuno.

Tabella 10: Personale tecnico-amministrativo

Coordinamento amministrativo del Dipartimento	
Responsabile amministrativo del dipartimento	1
Unità di personale tecnico amministrativo	1
Ufficio Didattica e studenti	
Responsabile	1
Unità di personale tecnico amministrativo	10
Ufficio ricerca e internazionalizzazione	
Responsabile	1
Unità di personale tecnico amministrativo	2
Ufficio gestione amministrativa e finanziaria	
Responsabile	1
Unità di personale tecnico amministrativo	4
Totale personale	21

2.3. Infrastrutture

Le attività del Dipartimento si svolgono all'interno della sede di Loggia del Grano in Via Don Minzoni n. 22A, dove si concentrano gli uffici del personale tecnico amministrativo, le stanze del corpo Docente (n. 17), le aule didattiche (n. 7 aule) e la biblioteca dipartimentale.

In questo stabile sono altresì ubicate: le aule di servizio per i senior tutor, assegnisti e dottorandi del dipartimento; una sala di rappresentanza; un'area break per studenti e una per il personale tecnico amministrativo.

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Il Dipartimento SPOCRI, attraverso un'ampia rete di delegati [<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/delegati-del-direttore>] e il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale (vedi paragrafo 2.1), garantisce un sistema di governo e un'organizzazione funzionale a realizzare le strategie sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e impatto sociale individuate nel Piano triennale del Dipartimento.

In particolare, il sistema di AQ della didattica si sviluppa principalmente all'interno dei CdS e CCU, essendo il/la Presidente del Cds e dei CCU responsabile dell'implementazione delle politiche di miglioramento continuo della qualità della didattica svolta all'interno del/i corso/i di studio che presiede.

Su proposta del Presidente, il Consiglio del corso di studio o delle classi unificate nomina il gruppo di AQ con cui collabora nel monitoraggio del corretto svolgimento delle attività didattiche [vedi paragrafo 2.1 <https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/organi-della-qualita>]. Inoltre, i gruppi di AQ predispongono il riesame ciclico del Cds, supportano il/la Presidente nella compilazione della scheda SUA-CdS e della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), documenti che devono essere approvati dal consiglio del Cds o delle classi unificate.

All'interno del dipartimento SPOCRI, i gruppi di AQ sono stati costituiti rispettando la composizione minima prevista dalle *Linee guida su attori e responsabilità nei processi di assicurazione della qualità* redatte dal PQA (ed approvate dal Senato il 30 maggio 2023) ed integrando la stessa, laddove possibile, con un numero maggiore di docenti.

L'ascolto delle opinioni degli studenti e delle studentesse è sempre assicurato e tenuto in adeguata considerazione sia nelle sedi istituzionali (CPDS, CCU e Cds, Gruppi AQ, CdD) sia attraverso riunioni periodiche del Direttore con tutte le rappresentanze studentesche (come descritto nel paragrafo 5.2).

Il Consiglio del corso di studio o delle classi unificate, oltre alle competenze sopra indicate, fa proposte al Consiglio del Dipartimento in merito alla progettazione e programmazione didattica; approva il Regolamento didattico del corso di studio. Inoltre, come richiesto dal Modello AVA3 requisito D.CDS.4.1.3, analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati.

Il Direttore è responsabile delle politiche di miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e impatto sociale svolte nel Dipartimento, come indicato nelle Linee guida del PQA sopra menzionate.

I delegati per la didattica, la ricerca per la terza missione e impatto sociale si occupano di: diffondere la cultura della qualità nel Dipartimento; promuovere le attività di riesame e monitoraggio; supportare il Direttore e gli organi competenti nello svolgimento dell'attività di AQ; fungere da collegamento tra il Dipartimento e il PQA, favorendo appropriati flussi comunicativi; partecipare ai lavori del Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale.

Seguendo le indicazioni del PQA, come indicato nel paragrafo 2.1, le funzioni del comitato della ricerca sono state assunte dal Comitato per la pianificazione strategica del Dipartimento.

All'interno del Dipartimento opera la Commissione paritetica docenti studenti (CPDS), per la cui composizione e funzione si rinvia al paragrafo 2.1. Si evidenzia che, come indicato dal Senato Accademico (si veda delibera SA della seduta del 28 marzo 2017), la Commissione ha lavorato garantendo sempre la rappresentanza studentesca di tutti i Cds del Dipartimento.

4. Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali

Per quanto concerne il fabbisogno di personale docente, SPOCRI si doterà di una nuova programmazione bi/triennale, che terrà conto delle esigenze didattiche dei corsi di studio, degli obiettivi strategici di didattica, ricerca e terza missione del Dipartimento e dei criteri per il reclutamento adottati dal Senato Accademico. Tale programmazione verrà approvata dal Consiglio di Dipartimento.

L'assegnazione del fondo di Ateneo per la ricerca e terza missione viene effettuata sulla base della valutazione della ricerca scientifica condotta dai ricercatori in ruolo nell'Ateneo. Gli organi competenti stanziavano l'ammontare di risorse finanziarie da distribuire ai ricercatori (QV1) e quello da destinare ai dipartimenti (QV2). La QV1 è ripartita sulla base della valutazione, attuata per area CUN, dei prodotti della ricerca pubblicati dai ricercatori ed inseriti nel catalogo IRIS-UPad, ed inoltre sulla base della capacità di attrazione di fondi di ricerca attraverso la partecipazione a bandi competitivi o di finanziamenti di progetti di ricerca da parte di altri soggetti, e di partecipazione a rilevanti attività di terza missione.

La QV2 è distribuita ai dipartimenti tenendo conto degli esiti del risultato della QV1 dei ricercatori afferenti (per il 70%) e dell'applicazione dell'indicatori di risultato dall'ultima VQR disponibile.

Negli ultimi tre anni sono state assegnate al Dipartimento le risorse sotto descritte:

Tabella 11: QV1 e QV2

Anno	QV1	QV2	Totale
2023	44.877,32	34.484,41	79.361,73
2022	48.200,20	33.685,63	81.885,83
2021	27.186,16	18.052,49	45.238,64

Il Dipartimento fa affidamento anche su fondi esterni per lo svolgimento delle attività di ricerca tramite progetti finanziati con fondi pubblici su bando competitivo, attraverso convenzioni con enti o imprese o contratti di ricerca.

Le risorse QV2 sono state utilizzate in parte per acquisto di fonti bibliotecarie, libri e abbonamenti a riviste.

Per la restante parte sono utilizzate, attraverso l'assegnazione di fondi a docenti e ricercatori che ne facciano richiesta, per il raggiungimento degli obiettivi strategici del dipartimento.

Inoltre, il Dipartimento può utilizzare le risorse per il finanziamento o co-finanziamento di assegni di ricerca, in base a linee tematiche specificamente individuate dal Consiglio. Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 05.04.2023 ha deciso di inserire delle modifiche significative ai vecchi criteri, volte a incrementare il fondo per la ricerca, migliorare la qualità della ricerca dipartimentale e assegnare, per la prima volta, fondi per attività di terza missione e impatto sociale.

I nuovi criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali per la ricerca scientifica, la terza missione, il public engagement e l'impatto sociale sono disponibili al seguente link: <https://spocri.unimc.it/it/ricerca-1/qualita-della-ricerca/criteri-di-assegnazione-dei-fondi-dipartimentali-per-la-ricerca-e-la-terza-missione>.

I fondi possono essere richiesti da docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca del Dipartimento tre volte l'anno (sportello di marzo, settembre e dicembre) per attività che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Le richieste di assegnazione di risorse possono riguardare:

1. Contributi per spese di ricerca (*pubblicazione di lavori scientifici* e in particolare: servizi di proofreading, pubblicazione in Open Access, pubblicazione di articoli in rivista, pubblicazione di una monografia, pubblicazione di un volume collettaneo; *partecipazione a convegni in qualità di relatore; altre richieste*);
2. Contributi per premialità (Pubblicazione, negli ultimi 12 mesi, di articoli in riviste che rientrano negli elenchi delle riviste di classe A ANVUR e/o su riviste indicizzate in Scopus e/o in Web of Science);
3. Contributi per organizzazione di seminari e convegni scientifici interdisciplinari;
4. Contributi per attività di terza missione, public engagement e impatto sociale;
5. Contributi per acquisto di software per la ricerca

5. Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento

5.1 Analisi della situazione attuale

Tutti i professori e le professoresse di I e II fascia completano il proprio impegno didattico. I ricercatori e le ricercatrici completano il carico didattico e, in alcuni casi, erogano ulteriori ore di insegnamento a titolo gratuito o retribuito.

Per l'anno accademico 23/24, i docenti SPOCRI erogano 4390 ore di didattica nei Cds del Dipartimento. Sono state messe a bando 1090 ore complessive di didattica e saranno mutate da altri Dipartimenti dell'Ateneo 300 ore.

Al fine di individuare criticità/aree di miglioramento nonché i punti di forza dei Cds SPOCRI, di seguito si riportano i dati del set di indicatori segnalati dal PQA nelle Linee guida per la redazione del Piano triennale di Dipartimento, accompagnate da un breve commento.

Tabella 12: SET Indicatori ANVUR

Scienze della Comunicazione L-20					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	60,38%	62,77%	54,49%
2020	iC02		57,53%	63,21%	53,50%
2021	iC02		70,51%	67,13%	63,21%
2022	iC02		62,65%	70,10%	63,60%
2019	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	51,39%	63,49%	59,87%
2020	iC13		50,96%	61,26%	56,53%
2021	iC13		49,50%	61,20%	54,81%
2019	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	72,57%	76,19%	72,58%
2020	iC14		60,58%	73,92%	70,19%
2021	iC14		61,90%	75,76%	70,07%
2019	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	42,48%	54,22%	47,21%
2020	iC16BIS		43,07%	52,04%	45,16%
2021	iC16BIS		41,50%	52,72%	46,37%
2019	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	52,63%	58,80%	51,77%
2020	iC17		52,69%	56,89%	49,15%
2021	iC17		53,00%	53,42%	45,53%
2019	iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo	66,91%	53,48%	47,20%
2020	iC19		66,39%	53,37%	54,95%

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

2021	iC19	indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	66,38%	49,85%	48,19%
2022	iC19		59,66%	50,17%	50,27%
2019	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	45,16%	46,52%	38,29%
2020	iC22		48,00%	46,91%	37,19%
2021	iC22		21,24%	31,74%	26,05%
2019	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	38,44%	58,55%	47,21%
2020	iC27		48,30%	61,58%	55,72%
2021	iC27		52,66%	60,40%	62,66%
2022	iC27		54,69%	58,25%	62,56%
2019	iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	25,74%	56,26%	43,13%
2020	iC28		40,29%	58,92%	53,44%
2021	iC28		41,03%	55,58%	55,96%
2022	iC28		48,89%	56,19%	55,08%

1. – Indicatori Didattica

iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore riguardante il conseguimento del titolo di laurea entro la durata normale del corso (iC02) ha oscillato tra il 57,5% e il 70,5% dal 2019 al 2022, e nel 2022 il dato è pari al 62,65%.

Si tratta di un valore in linea con i CdS della stessa area geografica (63,6%), anche se inferiore al livello nazionale (70,1%).

2. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Riguardo alla percentuale di CFU ottenuti al primo anno sul totale dei CFU previsti (iC13), il dato appare stabile, oscillando tra il 51,4% del 2019 e il 49,5 del 2021. I valori dei CdS della stessa area geografica (61,2%) e nazionali (54,8%) risultano superiori nel 2021.

Riguardo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, il dato oscilla tra il 60,58% e il 72,57%, attestandosi sul 61,9% nel 2021. Il dato è più basso rispetto ai valori dell'area geografica (70%) e nazionali (75,7%).

I dati sono più vicini invece per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Il valore dell'indicatore risulta stabile, attestandosi tra il 41,5 e il 43%. La percentuale dell'area è 46,4% e nazionale de 52,7%.

DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17) è molto stabile nel tempo, tra il 52,6% e il 53%. Il dato è superiore al valore dell'area (45,5%) e in linea con quello nazionale (53,4%).

Riguardo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) il dato è in leggero calo nel 2022 (59,7%) rispetto ai tre anni precedenti, in cui si era attestato sul 66-67%, ed è notevolmente superiore sia al dato di area che nazionale, che si attesta sul 50,1-50,2% nel 2022.

3. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

In ordine alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, il dato si è molto abbassato nel 2021, al 21,2% rispetto al periodo 2019-2020, in cui ammontava a 45-48%, anche se un simile decremento si è presentato pure a livello nazionale e di area, sebbene le percentuali siano più alte (26,1 a livello di area, 32 a livello nazionale)

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il consistente aumento degli studenti iscritti nel CdS ha inciso su alcuni indicatori. Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27), il valore è cresciuto: dal 38,4 del 2019 al 54,7 del 2022. Tuttavia, questo rapporto è ancora inferiore rispetto al valore dei corsi di laurea di Atenei della stessa area geografica (62,6) e della media nazionale (58,3).

In merito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), dal 2019 (25,7) dal 2020 e 2021 si segnala un aumento dal 40,3 al 48,9 del 2022. Il corso di studio resta comunque al di sotto dei valori rilevati per gli Atenei della medesima area geografica (55,1) e alla media su base nazionale (56,2).

Tabella 13: SET Indicatori ANVUR

Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	59,70%	59,82%	60,33%
2020	iC02		63,64%	60,36%	60,75%
2021	iC02		53,42%	63,95%	64,57%
2022	iC02		74,47%	65,66%	65,40%
2019	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	48,67%	62,34%	57,63%
2020	iC13		52,95%	60,52%	56,92%
2021	iC13		39,24%	59,42%	55,97%
2019	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	62,11%	75,24%	73,28%
2020	iC14		58,23%	71,61%	68,73%

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

2021	iC14		57,35%	74,63%	73,35%
2019	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	37,89%	52,89%	44,56%
2020	iC16BIS		37,97%	50,31%	42,66%
2021	iC16BIS		29,41%	49,48%	44,09%
2019	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	41,28%	53,83%	52,08%
2020	iC17		45,74%	54,50%	54,53%
2021	iC17		39,39%	49,21%	46,09%
2019	iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	78,57%	64,84%	55,37%
2020	iC19		84,21%	65,94%	57,71%
2021	iC19		83,54%	62,65%	52,81%
2022	iC19		83,13%	63,83%	57,44%
2019	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	34,04%	45,07%	43,65%
2020	iC22		34,34%	42,34%	39,43%
2021	iC22		15,79%	32,22%	28,12%
2019	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	30,23%	45,43%	41,31%
2020	iC27		30,32%	44,17%	39,77%
2021	iC27		28,94%	41,62%	36,60%
2022	iC27		22,55%	41,90%	39,23%
2019	iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	37,09%	44,05%	40,97%
2020	iC28		34,36%	45,30%	39,62%
2021	iC28		34,53%	40,94%	32,97%
2022	iC28		25,47%	41,85%	40,83%

1. – Indicatori Didattica

iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore riguardante il conseguimento del titolo di laurea entro la durata normale del corso (iC02) ha oscillato tra il 57,5% del 2019 e il 74,5% del 2022. Il dato del 2022 è molto superiore sia a quello dei CdS della stessa area geografica (65,4%), che al valore nazionale (65,7%).

2. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Riguardo alla percentuale di CFU ottenuti al primo anno sul totale dei CFU previsti (iC13), il dato appare molto instabile, oscillando tra il 53% del 2020 e il 39,2 del 2021. I valori dei CdS della stessa area geografica (56%) e nazionali (59,4%) risultano molto superiori.

Riguardo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, il dato è in lieve calo dal 62,1% del 2019 al 57,4%, del 2021. Il dato risulta più basso rispetto ai valori dell'area geografica (73,4%) e nazionali (74,7%).

Stessa dinamica riguarda anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). La percentuale è calata dal 37,9 del 2019 al 29,4% del 2021. La percentuale dell'area è attualmente superiore, in quanto è del 44,1% nell'area e a livello nazionale del 49,3%.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17) è in leggero calo nel tempo, dal 41,3% del 2019 al 39,4% del 2021. Il dato è inferiore al valore dell'area (46,1%) e a quello nazionale (49,2%)

Riguardo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) il dato è sostanzialmente stabile tra 83 e 84%, ed è notevolmente superiore sia al dato di area, che si attesta sul 57,4%, che sul dato nazionale, che si attesta sul 63,8% nel 2022.

3. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

In ordine alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, il dato si è molto abbassato nel 2021, al 15,8% rispetto al periodo 2019-2020, in cui si attestava al 34%; il calo si è presentato anche a livello nazionale e di area (32,2 a livello nazionale, 28,1 a livello di area)

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27), è diminuito dal 30,2% del 2019 al 22,6 del 2022. Questo rapporto è ancora inferiore rispetto al valore dei corsi di laurea di Atenei della stessa area geografica (39,2) e della media nazionale (41,9).

In merito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), dal 2019 (37,1) il valore è calato al 25,5 nel 2022. Il corso di studio resta comunque al di sotto dei valori rilevati per gli Atenei della medesima area geografica (40,8) e alla media su base nazionale (41,9).

Tabella 14: SET Indicatori ANVUR

Comunicazione e Culture Digitali LM-19					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	69,23%	65,29%	53,42%
2020	iC02		65,00%	65,85%	56,61%

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

2021	iC02		76,47%	70,17%	61,15%
2022	iC02		79,17%	73,84%	64,69%
2019	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	63,44%	69,97%	62,93%
2020	iC13		63,00%	72,37%	63,96%
2021	iC13		62,89%	71,46%	65,65%
2019	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	100,00%	92,73%	93,52%
2020	iC14		90,00%	91,52%	89,14%
2021	iC14		97,37%	93,67%	92,26%
2019	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	50,00%	57,60%	48,45%
2020	iC16BIS		57,50%	61,42%	51,57%
2021	iC16BIS		47,37%	63,22%	54,16%
2019	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	57,89%	75,98%	72,21%
2020	iC17		76,47%	75,07%	72,25%
2021	iC17		81,25%	69,99%	67,32%
2019	iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	74,68%	56,81%	68,32%
2020	iC19		72,84%	56,48%	62,97%
2021	iC19		79,49%	55,38%	63,73%
2022	iC19		69,62%	56,05%	63,81%
2019	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	52,94%	58,02%	48,90%
2020	iC22		62,50%	56,39%	49,86%
2021	iC22		32,50%	29,64%	32,57%
2019	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	7,59%	25,26%	23,55%
2020	iC27		11,56%	27,12%	26,45%
2021	iC27		16,15%	30,59%	32,93%
2022	iC27		14,24%	29,39%	34,95%
2019	iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	4,90%	16,15%	14,00%
2020	iC28		21,10%	20,68%	20,04%
2021	iC28		20,52%	21,85%	22,89%
2022	iC28		15,10%	18,36%	20,08%

1. – Indicatori Didattica

iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore riguardante il conseguimento del titolo di laurea entro la durata normale del corso (iC02) è cresciuto dal 69,2% del 2019 al 79,2% del 2022. Il dato del 2022 è superiore a quello dei CdS della stessa area geografica (64,7%) e al valore nazionale (73,8%).

2. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Riguardo alla percentuale di CFU ottenuti al primo anno sul totale dei CFU previsti (iC13), il dato appare stabile al 63% (62,9 nel 2021). I valori dei CdS della stessa area geografica (65,7%) e nazionali (71,5%) risultano però superiori.

Riguardo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, il valore è molto elevato, in quanto nel 2021 è del 97,4%, e comunque nel triennio 2019-2021 ha presentato valori superiori al 90%. Il dato è migliore rispetto a quello dell'area geografica (92,3%) e nazionale (93,7%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è oscillata dal 50% del 2019, al 57,5% del 2020, al 47,4% del 2021. La percentuale dell'area è attualmente superiore, in quanto ammonta al 54,2%, così come quella nazionale, che è del 63,2%.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17) è in costante crescita nel tempo, dal 57,9% del 2019 all' 81,3% del 2021. Il dato è notevolmente superiore a quello dell'area (63,7%) e nazionale (55,4%)

Riguardo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) il dato è in crescita dal 74,7 del 2019 al 79,5% del 2021; è calato nel 2022 al 69,6%, ma è comunque superiore sia al dato di area, che si attesta sul 63,8%, che sul dato nazionale, che si attesta sul 56% nel 2022.

3. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

In ordine alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, il dato si è abbassato, nel 2021, al 32,5% rispetto al periodo 2019-2020, in cui si attestava al 52,9%; tuttavia, il dato è allineato a quello dell'area (32,6%) e migliore rispetto al dato nazionale (29,6%).

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27) è cresciuto dal 7,6% del 2019 al 14,2 del 2022. Questo rapporto è, tuttavia, ancora inferiore rispetto al valore dei corsi di laurea di Atenei della stessa area geografica (35%) e della media nazionale (29,4).

In merito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), dal 2019 (4,9) il valore è cresciuto al 15,1 nel 2022. Il corso di studio resta al di sotto dei valori rilevati per gli Atenei della medesima area geografica (20,1) e alla media su base nazionale (18,4).

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Tabella 15: SET Indicatori ANVUR

International Relations LM-52					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	90,00%	65,53%	59,35%
2020	iC02		75,41%	64,71%	66,15%
2021	iC02		86,96%	69,33%	70,05%
2022	iC02		85,71%	72,17%	76,25%
2019	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	78,45%	75,07%	69,82%
2020	iC13		77,33%	73,61%	74,03%
2021	iC13		75,63%	69,90%	65,71%
2019	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	92,98%	94,32%	92,98%
2020	iC14		93,59%	93,77%	93,26%
2021	iC14		67,92%	91,89%	91,23%
2019	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	77,19%	67,34%	61,38%
2020	iC16BIS		75,64%	66,67%	66,57%
2021	iC16BIS		50,94%	60,22%	53,11%
2019	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	86,67%	78,22%	75,82%
2020	iC17		89,36%	78,04%	77,42%
2021	iC17		66,67%	65,79%	63,48%
2019	iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	73,30%	60,68%	58,68%
2020	iC19		75,51%	61,05%	52,65%
2021	iC19		74,47%	58,47%	50,86%
2022	iC19		66,80%	65,04%	62,95%
2019	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	80,85%	62,10%	63,34%
2020	iC22		64,91%	53,87%	53,23%
2021	iC22		38,46%	27,04%	33,05%
2019	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	17,57%	17,59%	14,97%
2020	iC27		18,50%	18,40%	17,23%
2021	iC27		19,66%	18,20%	18,30%
2022	iC27		10,65%	16,98%	17,35%
2019	iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	15,75%	10,23%	8,38%
2020	iC28		18,92%	12,83%	12,14%
2021	iC28		13,07%	10,94%	11,61%
2022	iC28		8,02%	10,29%	10,19%

1. – Indicatori Didattica

iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore riguardante il conseguimento del titolo di laurea entro la durata normale del corso (iC02) è leggermente calato dal 90% del 2019 all'85,7% del 2022. Il dato del 2022 è comunque considerevolmente superiore a quello dei CdS della stessa area geografica (76,3%), e superiore al valore nazionale (72,2%).

2. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Riguardo alla percentuale di CFU ottenuti al primo anno sul totale dei CFU previsti (iC13), il dato appare in leggero calo dal 78,4% del 2019 al 75,6% del 2021. I valori dei CdS della stessa area geografica (65,7%) e nazionali (69,9%) risultano abbastanza inferiori.

Riguardo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, il valore è calato dal 93% del 2019 al 67,9%, del 2021 e attualmente è peggiorato rispetto a quello dell'area geografica (91,2%) e nazionale (91,9%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è calata dal 77,2% del 2019, al 50,9% del 2021. La percentuale dell'area è di poco superiore (53,1%), mentre quella nazionale è del 60,2%.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17) è calata nel tempo, dal 86,7% del 2019 all' 66,7% del 2021. Il dato è in linea con quello dell'area (63,5%) e nazionale (65,8%)

Riguardo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) il dato, nel triennio precedente attestatosi tra il 73 e il 75%, è calato nel 2022 al 66,8%, ma è comunque superiore sia al dato di area, che si attesta sul 63%, che sul dato nazionale, che si attesta sul 65%.

3. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

In ordine alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, il dato si è molto abbassato nel 2021, al 38,5%, mentre nel 2019 era dell'80,9%; il dato è comunque superiore a quello dell'area (33,1%) e ancora migliore rispetto al dato nazionale (27%).

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27) è calato dal 17,6% del 2019 al 10,7 del 2022. Questo rapporto è tuttavia inferiore rispetto al valore dei corsi di laurea di Atenei della stessa area geografica (17,3%) e della media nazionale (17).

In merito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), dal 2019 (15,8) il valore è calato sino all'8% nel 2022. Il corso di studio resta al di sotto dei valori rilevati per gli Atenei della medesima area geografica e alla media su base nazionale, che ammontano al 10%.

Tab. 16: SET Indicatori ANVUR

Politiche Europee e Relazioni Euromediterranee LM-62					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	26,67%	67,00%	64,53%
2020	iC02		65,00%	72,03%	74,51%
2021	iC02		50,00%	77,33%	77,42%
2022	iC02		52,38%	73,69%	76,47%
2019	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	60,11%	75,54%	75,66%
2020	iC13		57,80%	70,19%	71,57%
2021	iC13		63,13%	68,66%	69,42%
2019	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	93,33%	93,40%	93,94%
2020	iC14		88,00%	90,12%	86,54%
2021	iC14		83,33%	88,49%	85,76%
2019	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	53,33%	66,31%	66,67%
2020	iC16BIS		48,00%	61,42%	62,31%
2021	iC16BIS		58,33%	59,21%	56,65%
2019	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	64,71%	71,99%	71,23%
2020	iC17		50,00%	72,15%	75,77%
2021	iC17		60,00%	67,26%	66,23%
2019	iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	81,82%	70,50%	60,84%
2020	iC19		81,51%	66,23%	57,07%
2021	iC19		80,73%	68,42%	60,92%
2022	iC19		81,25%	68,45%	63,43%
2019	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	33,33%	61,08%	67,01%
2020	iC22		40,00%	57,83%	57,58%
2021	iC22		20,00%	25,93%	31,92%
2019	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	8,31%	13,25%	11,03%
2020	iC27		8,07%	14,34%	13,42%
2021	iC27		10,35%	13,22%	11,32%
2022	iC27		7,62%	13,17%	10,29%
2019	iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli	5,77%	10,63%	8,94%
2020	iC28		6,89%	10,81%	10,10%

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

2021	iC28	insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	9,33%	10,01%	8,34%
2022	iC28		5,76%	9,77%	7,61%

1. – Indicatori Didattica

iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore riguardante il conseguimento del titolo di laurea entro la durata normale del corso (iC02) è oscillato notevolmente, dal 26,7% del 2019 al 65% del 2021, attestandosi nel 2022 al 52,4%. Il dato del 2022 è comunque inferiore a quello dei CdS della stessa area geografica (76,5%), e al valore nazionale (73,7%).

2. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Riguardo alla percentuale di CFU ottenuti al primo anno sul totale dei CFU previsti (iC13), il dato è cresciuto al 63,1% nel 2021 dal 60% del 2019. I valori dei CdS della stessa area geografica (69,4%) e nazionali (68,7%) risultano leggermente superiori.

Riguardo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, il valore è calato dal 93,3% del 2019 all'83,4%, del 2021 e inferiore rispetto al dato dell'area geografica (85,8%) e nazionale (88,5%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è cresciuta dal 53,3 del 2019 al 58,3 del 2021. La percentuale dell'area è di poco inferiore (56,7%), mentre quella nazionale è di poco superiore (59,2%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17) è oscillata ne triennio tra il 50 e il 65%, ed è del 60% nel 2021. Il dato è inferiore a quello dell'area (66,2%) e nazionale (67,3%)

Riguardo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) il dato si è attestato negli ultimi anni all'81%, notevolmente superiore sia al dato di area, che si attesta sul 63,4%, che sul dato nazionale, che si attesta sul 68,5%.

3. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

In ordine alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, il dato si è abbassato nel 2021, al 20%, mentre nel 2019 era del 33,3% e nel 2020 del 40%; il dato è inferiore a quello dell'area (31,9%) e al dato nazionale (25,9%)

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27), è del 7,6%, oscillando dall'8,3% del 2019 al 10,3% del 2021. Questo rapporto è tuttavia inferiore rispetto al valore dei corsi di laurea di Atenei della stessa area geografica (8,9%) e della media nazionale (10,6).

In merito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), il valore, dopo essere cresciuto, è tornato a quello dal 2019 (5,8) nel 2022. Il corso di studio resta al di sotto dei valori rilevati per gli Atenei della medesima area geografica e alla media su base nazionale, che ammontano rispettivamente al 7,6% e al 9,8%.

COMMENTO DI SINTESI

Dall'analisi svolta e da quanto descritto nel par. 1.2 in relazione ai dati degli iscritti e degli immatricolati, emerge come il Dipartimento SPOCRI e i suoi Cds, nell'elaborare la strategia per la didattica per il prossimo triennio (par. 5.2), debbano prendere in carico alcune criticità trasversali.

Innanzitutto, appare opportuno intervenire sull'attrattività dell'offerta formativa, rendendola innovativa e tenendo conto della più recente domanda di formazione, anche attraverso rinnovate e potenziate modalità di consultazione degli stakeholders. L'offerta sarà arricchita e/o potenziata non solo dal punto di vista disciplinare, ma anche tenendo conto dell'importanza delle soft skills per una efficace e tempestiva collocazione nel mondo del lavoro (si vedano le azioni previste dall'obiettivo n. 1.2.1 Rafforzamento delle soft skills e nella sezione 7.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali della ricerca, macro-obiettivo 2).

Sebbene gli indicatori relativi agli abbandoni, rispecchiando la generalità dei dati nazionali, segnalino margini di miglioramento, al momento si ritiene prioritario intervenire sull'attrattività dell'offerta formativa, considerando che tale azione potrà avere ricadute positive anche sulla diminuzione degli abbandoni.

Inoltre, particolare attenzione richiedono il monitoraggio e il sostegno alla regolarità delle carriere, mediante azioni capillari in grado di individuare le specifiche cause del rallentamento nella prosecuzione del percorso e, nello stesso tempo, di fornire un supporto mirato in base alle difficoltà.

Infine, ad integrazione dell'analisi del set minimo di indicatori suindicati suggeriti dal PQA, anche gli indicatori relativi all'internazionalizzazione meritano specifica considerazione.

Nelle lauree triennali (L-20 e L-36) si segnalano possibilità di miglioramenti soprattutto in relazione all'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Mentre, per quanto concerne le lauree magistrali, la LM-62 presenta la situazione più critica.

DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Le tabelle che seguono riportano i dati dell'internazionalizzazione per Cds (indicati in percentuale anziché in millesimi come forniti dagli indicatori Anvur).

Come meglio dettagliato nel successivo par. 5.2, il Dipartimento e i singoli Cds, *in primis*, si attiveranno per individuare le peculiari ragioni delle criticità dei dati in oggetto in relazione ai diversi CdS e, conseguentemente, adotteranno le opportune azioni.

Tab. 17: SET Indicatori

Scienze della comunicazione L-20					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2,52%	1,25%	1,38%
2020	iC10		0,77%	0,61%	0,40%
2021	iC10		1,10%	1,57%	1,40%
2019	iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti dagli studenti	2,49%	1,20%	1,28%
2020	iC10BIS		0,85%	0,61%	0,46%
2021	iC10BIS		1,22%	1,51%	1,33%
2019	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	9,38%	9,15%	12,96%
2020	iC11		19,05%	9,76%	10,55%
2021	iC11		9,09%	6,52%	7,09%
2022	iC11		9,62%	7,77%	6,95%
2019	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	0,63%	2,43%	2,82%
2020	iC12		0,57%	2,32%	2,59%
2021	iC12		0,50%	2,48%	2,55%
2022	iC12		1,90%	2,34%	2,24%

Tab. 18: SET Indicatori

Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	5,16%	3,80%	2,49%
2020	iC10		2,68%	2,05%	1,51%
2021	iC10		4,85%	3,93%	2,83%
2019	iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti dagli studenti	5,36%	3,57%	2,44%
2020	iC10BIS		2,49%	1,93%	1,55%
2021	iC10BIS		4,68%	3,72%	2,66%
2019	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	12,50%	24,80%	18,37%
2020	iC11		14,29%	27,19%	19,98%
2021	iC11		20,51%	16,36%	12,85%
2022	iC11		25,71%	21,97%	19,15%
2019	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale	1,63%	4,31%	3,27%
2020	iC12		0,00%	4,63%	4,04%

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

2021	iC12	(LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	0,76%	5,35%	3,63%
2022	iC12		0,00%	6,84%	4,60%

Tab. 19: SET Indicatori

Comunicazione e culture digitali LM-19					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2,46%	1,34%	1,31%
2020	iC10		0,00%	0,68%	0,33%
2021	iC10		1,72%	2,06%	1,31%
2019	iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti dagli studenti	2,27%	1,28%	1,15%
2020	iC10BIS		0,00%	0,66%	0,34%
2021	iC10BIS		1,61%	1,93%	1,17%
2019	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	11,11%	6,34%	2,33%
2020	iC11		7,69%	8,23%	5,39%
2021	iC11		7,69%	5,31%	5,73%
2022	iC11		0,00%	5,35%	2,62%
2019	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	0,00%	1,72%	1,67%
2020	iC12		0,00%	1,29%	0,53%
2021	iC12		1,92%	1,26%	0,65%
2022	iC12		2,78%	1,91%	1,03%

Tab. 20: SET Indicatori

International Relations LM-52					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	33,32%	8,98%	7,77%
2020	iC10		21,49%	5,20%	5,22%
2021	iC10		27,56%	9,96%	10,02%
2019	iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti dagli studenti	32,97%	8,73%	7,32%
2020	iC10BIS		21,24%	5,28%	5,02%
2021	iC10BIS		27,24%	9,86%	9,74%
2019	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	83,33%	34,77%	31,50%
2020	iC11		63,04%	30,06%	26,11%
2021	iC11		55,00%	24,90%	20,09%
2022	iC11		52,38%	25,25%	23,36%
2019	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	27,87%	7,60%	5,01%
2020	iC12		20,48%	9,67%	5,28%
2021	iC12		43,33%	11,79%	8,19%
2022	iC12		42,86%	11,78%	8,16%

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Tab. 21: SET Indicatori

Politiche Europee e Relazioni Euromediterranee LM-62					
ANNO	CODICE	DESCRIZIONE	INDICATORE	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
2019	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	0,26%	3,97%	3,53%
2020	iC10		0,40%	3,29%	3,69%
2021	iC10		0,72%	4,87%	4,40%
2019	iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti dagli studenti	0,23%	3,70%	3,23%
2020	iC10BIS		0,35%	3,15%	3,46%
2021	iC10BIS		0,63%	4,55%	4,05%
2019	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	25,00%	10,40%	8,40%
2020	iC11		7,69%	16,28%	15,79%
2021	iC11		0,00%	16,70%	19,64%
2022	iC11		0,00%	15,81%	13,85%
2019	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	0,00%	6,39%	1,22%
2020	iC12		0,00%	10,34%	1,10%
2021	iC12		0,00%	12,97%	3,69%
2022	iC12		0,00%	16,24%	3,64%

5.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Obiettivo irrinunciabile del Dipartimento è il continuo miglioramento dell'offerta formativa e il suo allineamento con i bisogni del contesto economico e lavorativo, oggetto di profondi e continui cambiamenti.

Il Dipartimento intende supportare una didattica di elevata qualità, incentrata sull'innovazione (metodologica e disciplinare), l'aggiornamento continuo e la ricerca.

Tale miglioramento verrà perseguito rafforzando le peculiarità e i punti di forza del Dipartimento - quali un'attenta politica di assicurazione della qualità, la vocazione internazionale, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, i rapporti con il territorio – ed intervenendo laddove esistono criticità e/o aree di miglioramento.

L'offerta formativa sarà potenziata prestando attenzione alla proficua contaminazione tra didattica e ricerca, anche in considerazione del recente reclutamento di nuovi docenti e in coerenza con la vocazione del Dipartimento, come detto nel paragrafo 1, a superare la cesura tra conoscenze/competenze sociali e scientifiche.

Una specifica attenzione sarà riservata ai temi della comunicazione digitale e dell'intelligenza artificiale, nonché della sostenibilità, nelle sue plurime declinazioni (sociale, ambientale, parità di genere, benessere, etc.) coerentemente con gli obiettivi della ricerca e della terza missione come declinati nei paragrafi n. 6.2 e 7.2

1. Un'offerta formativa innovativa e in linea con la domanda di formazione

Con specifico riguardo all'allineamento dell'offerta formativa con la domanda di formazione proveniente dal contesto economico e lavorativo e all'aggiornamento dei profili formativi (Obiettivo 1.1 *Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti* del PSA 23-25), il Dipartimento è particolarmente attento alla composizione dei Comitati di Indirizzo permanente e intende supportare i Cds nel mettere a sistema la metodologia utilizzata da qualche anno dai singoli corsi per la consultazione degli stakeholder in modo da coordinare ed, eventualmente, arricchire la rete di interazioni già in essere con le parti sociali.

Sotto il primo profilo, si deve segnalare che tutti i Cds del Dipartimento hanno già costituito da tempo Comitati di indirizzo permanente. Nel prossimo triennio, si intende monitorarne la composizione e, se ritenuto opportuno, integrarla con altri soggetti capaci di fornire puntuali ed efficaci riscontri sull'offerta erogata e da programmare.

Relativamente alla metodologia per la consultazione degli stakeholder, i Cds SPOCRI da qualche anno organizzano incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro che prevedono una fase di confronto con i docenti, articolata per singolo corso di studio, e una fase aperta alle studentesse e agli studenti che possono direttamente interloquire con gli stakeholder (si vedano i quadri A1.a e A1.b delle schede SUA). Tale metodologia consente non solo di avere feedback mirati alla specifica offerta formativa di un corso ma anche, contemporaneamente, di confrontarsi tra cicli di studio successivi e di offrire una visione integrata dell'intera offerta formativa del Dipartimento.

Inoltre, la fase degli incontri con la partecipazione degli studenti e delle studentesse è funzionale sia all'orientamento in itinere – aiutandoli/e, secondo i propri interessi, nell'individuazione degli esami a scelta condizionata e degli opzionali - sia all'orientamento in uscita, mettendoli/e direttamente in contatto con esponenti del mondo del lavoro. Ciò rende ancora più strutturato il dialogo con la comunità studentesca come previsto dell'azione *1.1.1 Progettare nuovi corsi di studio e revisionare l'offerta formativa esistente* dell'Obiettivo 1.1 del Piano strategico di Ateneo 23-25.

La metodologia di consultazione sopra descritta sarà messa a sistema mediante l'organizzazione, almeno biennale, di una giornata di incontro, che coinvolga tutti i corsi di studio, ed articolata in tre sessioni (dipartimentale, per singolo Cds o CCU riservata ai docenti, plenaria con gli studenti). Tale modalità di consultazione sarà integrata con consultazioni da remoto (ad es., attraverso l'invio di questionari specificamente predisposti dai Cds e/o video conferenze) in modo tale da facilitare il raggiungimento di stakeholder di livello nazionale e internazionale. Tale azione è coerente anche con l'obiettivo *1.2.2 Garantire una visione integrata dell'intera offerta formativa* del PSA 23-25.

Nell'ottica della costruzione di una didattica e un ambiente di apprendimento incentrati sullo studente, ma anche di intercettare i cambiamenti quando questi sono sollecitati dagli studenti e dalle studentesse, sin dal suo insediamento (novembre 2022), il Direttore del Dipartimento ha avviato riunioni periodiche con tutte le rappresentanze studentesche (anche quelle non elette) al fine di instaurare una comunicazione diretta, chiara che va ad integrare quella che avviene nelle sedi istituzionali (Consiglio di Dipartimento, CCU, Gruppo AQ, CPDS). Si intende proseguire con questa buona prassi – con incontri bimestrali - che senz'altro contribuisce al dialogo più strutturato con la componente studentesca di cui sopra.

Tenendo conto delle risultanze delle consultazioni con il mondo del lavoro, dell'andamento delle iscrizioni che, in alcuni corsi, risulta in calo e, del tasso di abbandono degli studi (nella consapevolezza della molteplicità delle cause), il Dipartimento intende apportare modifiche all'ordinamento didattico del Cds: della L-36 (per l'a.a. 24-25), della LM-62 e della LM-19 (entro il triennio).

Il Dipartimento SPOCRI, sin dalla sua costituzione, è naturalmente vocato alla dimensione internazionale, come già evidenziato nel paragrafo n. 1.

Senonché l'analisi dei relativi indicatori segnala margini di miglioramento che sono stati già presi in carico dai corsi L-20 e LM-19, i quali hanno previsto di somministrare un questionario on line alle studentesse e agli studenti per capire le motivazioni della insufficiente propensione ad andare all'estero. Il Dipartimento intende estendere questa buona pratica anche agli altri Cds che presentano criticità simili. L'analisi delle risultanze del questionario consentirà di adottare azioni mirate a un miglioramento degli indicatori in questione.

Sempre nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione dell'offerta formativa, il Dipartimento intende:

- aumentare il numero dei doppi titoli, anche per rispondere alle criticità segnalate nel paragrafo n. 1.2 rispetto alla diminuzione del numero degli iscritti del corso della classe LM-52;
- procedere ad una ricognizione degli accordi di mobilità Erasmus ai quali hanno accesso gli studenti del Dipartimento al fine di poter svolgere la revisione e l'aggiornamento dell'offerta di mobilità internazionale e di poter valutare l'eventuale attivazione di nuovi accordi di mobilità ritenuti di rilevanza strategica per i Cds del Dipartimento in quanto puntualmente mirati a realizzare gli specifici obiettivi formativi degli stessi;
- garantire un pieno e costante supporto agli studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale, attraverso lo svolgimento di ricevimenti settimanali in presenza e/o online con la delegata Erasmus di Dipartimento;
- organizzare un "Erasmus Day" di Dipartimento, sul modello di quello organizzato annualmente dall'Ateneo, nel caso in cui dai questionari somministrati agli studenti dovesse emergere l'esigenza di maggiori informazioni in relazione alle opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del Dipartimento.

A completamento della formazione linguistica dei docenti prevista dall'obiettivo 1.2.4 *Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa* del PSA 23-25, il Dipartimento si propone di avviare lezioni individuali di potenziamento della padronanza della lingua inglese a partecipazione volontaria.

Per quanto concerne il post-lauream, il Dipartimento vuole rafforzare e ampliare la sua già ampia offerta formativa.

SPOCRI, in conformità a quanto previsto dall'art. 25, par. 4, lett. C) dello Statuto di Ateneo e dal Regolamento in materia di dottorato (D.R. 1 marzo 2023), in linea con gli obiettivi strategici della Scuola di Dottorato, intende contribuire al potenziamento dell'offerta formativa dottorale, al fine di aumentarne l'integrazione con l'offerta formativa dipartimentale e con gli obiettivi di ricerca e terza missione.

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Nella prospettiva di una apertura del Dipartimento non solo a studenti e studentesse iscritti ai corsi triennali e magistrali, e in linea con una attenzione ai temi connessi al benessere, all'inclusività, alla non discriminazione, SPOCRI intende organizzare dei percorsi di perfezionamento/formazione (anche proponendoli nella formula prevista per i CORSI di formazione I.N.P.S, valore P. A.) sulle tematiche del *diversity management* (uguaglianza di genere – inclusione – benessere organizzativo) prioritariamente rivolti ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ma non solo.

Inoltre, al fine di una sempre maggiore collaborazione con gli altri Atenei delle Marche, SPOCRI intende proporre, in un format rinnovato, il corso di perfezionamento interuniversitario (attivo fino all'a.a. 2020/21) in *Etica, Diritto, Tecnologie del digitale*, in collaborazione con il Centro di ricerca e servizio per la Privacy e la Cybersecurity (CRISPY) dell'Università Politecnica delle Marche.

Obiettivo n. 1.1.1 Allineare l'offerta formativa con la domanda di formazione	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Ampliare il confronto con il territorio e gli stakeholder nella definizione dei corsi di studio
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.1.1.1 Ampliare la composizione dei Comitati di indirizzo permanente 1.1.1.2 Rafforzare le consultazioni con il mondo del lavoro 1.1.1.3 Potenziare gli incontri con le rappresentanze studentesche
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.1.1.1 numero dei soggetti in più all'interno dei comitati di indirizzo permanente (target: 1° anno: 1; 2° anno: 2; 3° anno: 3) 1.1.1.2 numero di incontri/consultazioni con il mondo del lavoro (target: 1° anno: 1; 2° anno: 1; 3° anno: 1) 1.1.1.3 numero di incontri con le rappresentanze studentesche (target: 1° anno: 3; 2° anno: 5; 3° anno: 7)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti Cds
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 1.1.2 Potenziare l'offerta formativa del Dipartimento	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	L'offerta formativa è poco attrattiva e al passo con i tempi
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.1.2.1 Modificare l'ordinamento della L-36 per renderlo più attrattivo 1.1.2.2 Modificare l'ordinamento della LM-62 per renderlo più attrattivo 1.1.2.3 Modifica dell'ordinamento della LM-19 per renderlo più attrattivo
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.1.2.1 Ordinamento L-36 modificato (target: sì) 1.1.2.2 Ordinamento LM-62 modificato (target: sì) 1.1.2.3 Ordinamento LM-19 modificato (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti Cds, Cds, CCU, Consiglio di Dipartimento
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivo n. 1.1.3 Potenziare l'internazionalizzazione	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Internazionalizzazione della didattica
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.1.3.1 Individuare le motivazioni della scarsa adesione ai programmi di mobilità Erasmus attraverso la somministrazione di un questionario 1.1.3.2 Aumentare il numero dei doppi titoli 1.1.3.3 Aumentare il numero degli accordi con università straniere 1.1.3.4 Supportare gli studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale 1.1.3.5 Organizzare Erasmus Day di Dipartimento.
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.1.3.1 Questionario per motivazioni scarsa mobilità e analisi dei dati (target: sì) 1.1.3.2 Numero dei doppi titoli attivati (target: 1 nel triennio) 1.1.3.3 Numero degli accordi con università straniere (target: 1 nel triennio) 1.1.3.4 Numero di colloqui degli studenti con la delegata Erasmus (target: 1° anno 5; 2° anno: 7; 3° anno: 10) 1.1.3.5 Numero di Erasmus day organizzati (target: 1° anno 1; 2° anno: 1; 3° anno: 1)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti Cds, Cds, CCU, Consiglio di Dipartimento, delegato all'internazionalizzazione
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 1.1.4 Rafforzare e ampliare l'offerta formativa post-lauream	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	L'offerta formativa post-laurea è poco attrattiva
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.1.4.1 Aumentare l'integrazione dell'offerta formativa dipartimentale con i corsi di Dottorato di Ateneo 1.1.4.2 Organizzare un corso perfezionamento/formazione su diversity management 1.1.4.3 Rinnovare l'erogazione del corso di perfezionamento interuniversitario in "Etica, Diritto, Tecnologie del digitale", in collaborazione con il Centro di ricerca e servizio per la Privacy e la Cybersecurity (CRISPY) dell'Università Politecnica delle Marche
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.1.4.1 Integrare l'offerta formativa dipartimentale con i corsi di Dottorato di Ateneo. (target: sì) 1.1.4.2 attivazione corso perfezionamento/formazione su diversity management (target: sì) 1.1.4.3 rinnovo attivazione corso di perfezionamento interuniversitario in "Etica, Diritto, Tecnologie del digitale" (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti Cds e delegato all'internazionalizzazione
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

2. Un'offerta formativa attrattiva basata su conoscenze, competenze disciplinari e trasversali ed esperienze lavorative

Un'offerta formativa attrattiva deve saper fornire, oltre a competenze tecnico-disciplinari, anche competenze trasversali (soft skills), strategiche per una completa formazione professionale e personale. Sotto questo profilo, il Dipartimento, in linea con l'obiettivo 1.2.2 del PSA 23-25, intende incrementare la già ricca offerta di seminari e corsi laboratoriali su tematiche multidisciplinari e/o interdisciplinari.

Rispetto all'inclusione (contro ogni forma di discriminazione basata su sesso, genere, orientamento sessuale, lingua, appartenenza etnica, condizione sociale, credo religioso, disabilità, età), SPOCRI aprirà alcune delle lezioni del corso di formazione "Genere, Politica, Istituzioni", a dottorandi/e e laureandi/e interessati agli argomenti per motivi di ricerca.

Il Dipartimento intende offrire a studenti e studentesse un percorso formativo rispondente a un'esigenza trasversale, sia nello studio che nel mondo lavorativo, legata alla comunicazione in pubblico e alla gestione dei rapporti all'interno di un gruppo di lavoro. Verrà pertanto attivato un corso laboratoriale articolato in una parte generale per una formazione di base strutturale soprattutto pratica, replicabile negli anni, e in una parte tematica che cambierà di anno in anno.

Inoltre, sempre nell'ottica di avere un'offerta formativa più attrattiva, il Dipartimento intende valorizzare ulteriormente lo strumento del tirocinio nello sviluppo delle professionalità e nell'acquisizione di una formazione utile ad affrontare con efficacia il mondo del lavoro.

Come indicato nei relativi riesami ciclici, i Cds delle classi L-20 e LM-19 - accogliendo la raccomandazione delle CEV (raccomandazione AQ5.E.1) emersa durante la visita svolta nel 2015 - prevedono un tirocinio obbligatorio ed hanno implementato un monitoraggio efficace degli stage, anche nella fase di contatto tra gli studenti e le realtà presso le quali svolgere il tirocinio. Nel dettaglio, sono state istituite le figure dei tutor accademici per area disciplinare, scelti tra i docenti referenti del CdS, che fungono da raccordo tra le aziende e gli studenti, e verificano la coerenza del progetto formativo dello stage con gli obiettivi del corso di studio. A conclusione dello stage, sia il tutor ospitante che il tirocinante hanno l'obbligo di compilare i questionari di valutazione dell'esperienza, all'interno del sistema gestionale ESSE3. Per avere il riconoscimento dei crediti, lo studente invia inoltre agli uffici il registro, vidimato dal tutor ospitante, con l'elenco delle ore svolte. Gli uffici istruiscono la pratica, che viene poi portata all'attenzione della commissione carriere per la valutazione e la conseguente attribuzione dei CFU.

Rispetto a questi corsi, si intende mantenere una costante attenzione sulla qualità dell'esperienza dei tirocinanti e, in particolare, il corso della classe L-36, in occasione della modifica ordinamentale, che entrerà in vigore nell'a.a. 24-25, intende rendere obbligatorio il tirocinio per tutti gli studenti, adottando la procedura, individuata come best practice, sopra descritta.

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivo n. 1.2.1 Rafforzamento delle soft skills	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Competenze trasversali degli studenti
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.2.1.1 Aprire alcune delle lezioni del corso di formazione “Genere, Politica, Istituzioni”, a dottorandi/e e laureandi/e interessati agli argomenti per motivi di ricerca 1.2.1.2 organizzare un Corso laboratoriale sulle competenze trasversali
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.2.1.1 numero di dottorandi/e e laureandi/e che frequentano le lezioni del corso di formazione “Genere, Politica, Istituzioni” (target: 1° anno 3; 2° anno: 5; 3° anno: 7) 1.2.1.2 avvio corso laboratoriale sulle competenze trasversali (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti Cds
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 1.2.2: potenziamento del tirocinio	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Migliorare le competenze professionalizzanti degli studenti
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.2.2.1 Potenziare il tirocinio rendendolo obbligatorio per la classe L-36. (attualmente in fase di revisione), estendendo la procedura adottata dalle classi L-20 e LM-19
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.2.2.1 tirocinio obbligatorio per la classe L-36 (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti CdS
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

3. Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di favorire la regolarità delle carriere

Il Dipartimento è altresì impegnato a sostenere efficacemente il percorso di apprendimento, sia per evitare ritardi nel conseguimento del titolo che potrebbero rallentare l'ingresso nel mondo del lavoro, sia per massimizzare l'esperienza di acquisizione delle competenze e delle conoscenze.

I Cds effettuano il monitoraggio della regolarità delle carriere almeno una volta all'anno, al momento della compilazione della Scheda monitoraggio annuale (SMA). A questa azione affiancheranno la valutazione degli esiti delle verifiche di apprendimento, per ora attuata solo dal corso della classe L20, per individuare le cause delle criticità inerenti agli indicatori. Inoltre, al fine di supportare gli studenti e le studentesse nel concludere il percorso di studi entro la durata normale del corso (indicatore ANVUR ic02) saranno organizzati corsi di azzeramento per l'insegnamento di statistica erogato al secondo anno del corso L-36.

Nel 2022 il Dipartimento ha introdotto in fase sperimentale l'utilizzo di un *form on line* per la calendarizzazione delle date delle verifiche di profitto sulla base delle linee guida al momento vigenti (non più di 20 esami nella stessa giornata in tutto il Dipartimento; intervallo di almeno 10 gg tra le date di esami dello stesso insegnamento). SPOCRI intende istituzionalizzare tale procedura e definire ulteriori criteri per la determinazione delle date, al fine di una ottimizzazione della calendarizzazione degli esami

che consenta agli studenti una migliore pianificazione del percorso di studio (ad es. evitando sovrapposizioni tra esami dello stesso anno e dello stesso semestre).

Il sostegno al percorso di apprendimento può essere garantito anche attraverso un efficace orientamento in entrata. Oltre alla partecipazione alle iniziative di Ateneo gestite dall'ADOSS (Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti) il Dipartimento SPOCRI intende realizzare specifiche iniziative seminariali e/o laboratoriali rivolte alle studentesse e agli studenti degli Istituti superiori e *co-progettate* con le/gli insegnanti degli stessi Istituti del territorio, coinvolgendo altresì le studentesse e gli studenti soprattutto delle lauree magistrali, i senior tutor, i dottorandi e assegnisti, allieve e allievi della Scuola Leopardi.

Grazie al finanziamento dei progetti POT era stato attivato un servizio di tutorato didattico (Help Teaching) rivolto agli studenti della coorte dell'a.a. 2018/19 dei corsi triennali del Dipartimento. Il servizio era incentrato su attività di supporto allo studio per alcuni insegnamenti critici, individuati attraverso l'analisi dei tassi di superamento degli esami del primo anno dei CdS. Nonostante l'ampia pubblicizzazione, tale iniziativa ha riscontrato una partecipazione da parte degli studenti inferiore alle aspettative.

A partire dall'a.a. 2023/2024, si intende riattivare il tutorato peer-to-peer verso gli studenti con carriera bloccata o rallentata. Un senior tutor dedicato effettuerà un primo monitoraggio delle carriere degli studenti immatricolati e iscritti al primo anno successivamente agli appelli invernali del primo anno di corso. Gli studenti che avranno ottenuto meno di 8 CFU saranno contattati individualmente dal senior tutor.

Il senior tutor avrà il compito di: a) approfondire le motivazioni che stanno rallentando la carriera dello/a studente/essa; b) offrire suggerimenti circa il metodo di studio e l'organizzazione degli esami; c) individuare materie particolarmente "critiche" e offrire un servizio di intermediazione tra gli studenti e i docenti coinvolti. Un secondo monitoraggio delle carriere degli studenti sarà svolto al termine degli appelli estivi. Gli studenti che avranno ottenuto meno di 16 CFU saranno contattati dal senior tutor, proponendo i servizi sopra indicati.

L'iniziativa di tutorato didattico peer-to-peer sarà disponibile altresì su richiesta degli studenti. Tale servizio sarà opportunamente pubblicizzato tramite locandine, avvisi sul sito e sui canali social del Dipartimento, nonché in occasione delle iniziative di orientamento in entrata.

Come descritto nella precedente sezione 5.1, un numero rilevante di studenti e studentesse SPOCRI usufruisce dei servizi aggiuntivi e-learning. L'Ateneo sta implementando una nuova piattaforma on line (Obiettivo 1.3.3 *Servizio aggiuntivo di didattica e-learning*) e definendo nuovi criteri per la predisposizione dei materiali didattici da destinare a questa tipologia di studenti. Anche in considerazione delle osservazioni della CPDS che, nella relazione del 2022, ha individuato margini di miglioramento in questo settore, i Cds del Dipartimento avvieranno una discussione finalizzata alla identificazione di servizi specificamente pensati per gli studenti SPOCRI.

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivo n. 1.3.1 Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di favorire la regolarità delle carriere	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Migliorare la regolarità delle carriere
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.3.1.1 Valutare gli esiti delle verifiche di apprendimento 1.3.1.2 organizzare un corso di azzeramento di statistica 1.3.1.3 digitalizzare il calendario delle verifiche di profitto per migliorare la distribuzione delle date 1.3.1.4 potenziare i servizi in e-learning
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.3.1.1 valutazione effettuata annualmente (target: sì) 1.3.1.2 corso di azzeramento organizzato (target: sì) 1.3.1.3 calendario delle verifiche di profitto digitale (target: sì) 1.3.1.4 numero servizi nuovi attivati
<i>Responsabilità</i>	Gruppi AQ e presidenti CdS
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 1.3.2 migliorare l'orientamento in entrata	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Migliorare l'orientamento del dipartimento e dei suoi corsi di studio presso gli istituti di istruzione superiore
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.3.2.1 Creare un tavolo permanente di coprogettazione didattica per Seminari e Laboratori con le/gli insegnanti degli Istituti Superiori
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.3.2.1 creazione del tavolo (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti CdS e delegati dipartimentali all'orientamento
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 1.3.3 migliorare l'orientamento in itinere	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Migliorare l'orientamento in itinere durante il percorso di studi
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.3.3.1 attivare il tutoraggio peer-to-peer
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.3.3.1 attivazione del servizio di tutoraggio (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti CdS e delegati dipartimentali all'orientamento
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

4. Valorizzare la formazione didattica e la comunità SPOCRI

Il Dipartimento SPOCRI intende valorizzare la didattica sostenendola con una formazione dei docenti efficace e innovativa, in coerenza con l'obiettivo 1.4 *Valorizzare la didattica* del PSA 23-25.

Come si può rilevare dalle schede SUA dei CdS del Dipartimento, e dai syllabi compilati, già molti docenti, soprattutto nell'ambito dei corsi magistrali, adottano metodologie didattiche innovative (co-teaching; Project-Based Learning; Flipped Classroom; Collaborazione e apprendimento sociale) che valorizzano la partecipazione attiva, l'autonomia e lo spirito critico delle studentesse e degli studenti.

Al fine di potenziare tali attività che, al momento, sono rimesse all'iniziativa del singolo docente, il Dipartimento intende incentivare la formazione dei docenti attraverso la partecipazione alle giornate di

DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

formazione che verranno organizzate dal Teaching and Learning Lab (TLL) che l'Ateneo ha in piano di potenziare (azione 1.4.1 Ridisegno di un ecosistema formativo di Faculty Development).

Nell'ottica di una comunità che vede coinvolti in prima linea una pluralità di attori, il Dipartimento SPOCRI intende farsi promotore di attività seminariali (a partecipazione volontaria) specificamente pensate per il personale tecnico-amministrativo (segreterie, front-office etc.) su tematiche connesse alla comunicazione e alla gestione di dinamiche relazionali con la comunità accademica. Tali attività, che saranno organizzate di concerto con l'area delle risorse umane dell'Ateneo, hanno quale principale obiettivo quello di contribuire a creare un ambiente funzionale non solo sul piano operativo, ma anche relazionale.

Si segnala che SPOCRI, in occasione della sua ristrutturazione e in linea con le politiche dell'Ateneo, si è già dotato di una segnaletica realizzata utilizzando il carattere ad alta leggibilità EASYREADING Free Font-DYSLEXIA FRIENDLY, per far sì che il Dipartimento sia anche un luogo di inclusione.

Inoltre, in occasione della recente ristrutturazione dell'edificio sito in via Don Minzoni, anche la biblioteca è stata oggetto di un profondo restyling, che l'ha resa indubbiamente anche un piacevole spazio di studio individuale. Consapevole dell'importanza che il lavoro di gruppo può svolgere nel facilitare il perseguimento di un obiettivo/task, nello sviluppo del pensiero critico e argomentativo, nell'allenamento alle soft skills, il Dipartimento permetterà agli studenti e alle studentesse di prenotare una o più aule libere da lezioni per lo studio di gruppo e destinerà, in alcuni giorni della settimana, una delle due aule-studio presenti in biblioteca a stanza di co-working.

Obiettivo n. 1.4.1 valorizzare la formazione dei docenti	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Aggiornamento delle metodologie didattiche
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.4.1.1 monitorare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione organizzate dal Teaching and Learning Lab (TLL) 1.4.1.2 incentivare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione organizzate dal Teaching and Learning Lab (TLL)
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.4.1.1 monitoraggio (target: sì) 1.4.1.2 numero docenti che partecipano alle attività di formazione organizzate dal Teaching and Learning Lab (TLL) (target: 1° anno 3; 2° anno: 5; 3° anno: 7)
<i>Responsabilità</i>	Direttore del Dipartimento; CdD
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 1.4.2 valorizzare la formazione del PTA	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Aggiornamento della formazione del PTA
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.4.2.1 offrire seminari su tematiche connesse alla comunicazione e alla gestione delle dinamiche relazionali con la comunità accademica
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.4.2.1 numero seminari realizzati (target: almeno uno nel biennio) 1.4.1.2 numero PTA partecipante (target: almeno 5 nel biennio)
<i>Responsabilità</i>	Presidenti CdS e Direttore del Dipartimento
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivo n. 1.4.3 realizzazione di spazi di co-working per studenti	
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	Favorire il team building
<i>Azioni da intraprendere</i>	1.4.3.1 offrire spazi di co-workin per gli studenti
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	1.4.3.1 numero di spazi di co-working (target: almeno 1 nel triennio)
<i>Responsabilità</i>	Direttore del Dipartimento e personale bibliotecario
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

5.3 Obiettivi e azioni in linea con il PSA

Gli obiettivi e le azioni in linea con il PSA 23-25 sono riportati nel seguente schema

	Obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 (PSA 2023-2025)	Obiettivi del Piano triennale di Dipartimento 2023-2025 (PTD 2023-2025)
1.Didattica	1.1 Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti	1.1.1 Allineare l'offerta formativa con la domanda di formazione 1.1.2 Potenziare l'offerta formativa del Dipartimento 1.1.3 Potenziare l'internazionalizzazione 1.1.4 Rafforzare e ampliare l'offerta formativa post-lauream
	1.2. Un'offerta formativa attrattiva	1.2.1 Rafforzamento delle soft skills 1.2.2 Potenziamento del tirocinio
	1.3. Un sostegno efficace al percorso di apprendimento	1.3.1 Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di favorire la regolarità delle carriere 1.3.2 Migliorare l'orientamento in entrata 1.3.3 Migliorare l'orientamento in itinere
	1.4. Valorizzare la didattica	1.4.1 Valorizzare la formazione dei docenti 1.4.2 Valorizzare la formazione del PTA 1.4.3 Realizzazione di spazi di co-working per studenti

6. Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento

6.1 Analisi della situazione attuale

Il Dipartimento prosegue un percorso di miglioramento delle proprie performance negli ambiti della ricerca. Malgrado il triennio 2020-2022 sia stato fortemente condizionato dalla pandemia da COVID-19, solo gli indicatori di internazionalizzazione hanno mostrato, forse inevitabilmente, un certo peggioramento. Gli altri indicatori mostrano invece una notevole resilienza alle difficoltà congiunturali, testimoniando la capacità dei ricercatori SPOCRI di mantenere standard considerevoli nella produttività scientifica.

Di seguito viene presentata una breve descrizione dei principali risultati conseguiti nell'ambito della ricerca nel periodo precedente alla nuova pianificazione, ossia negli anni 2020, 2021 e 2022.

Produzione scientifica

Produzione scientifica dei docenti/ricercatori del dipartimento - In valore assoluto negli ultimi tre anni

Anno	Libri	Contributi in rivista	Contributi in volume	Contributi in atto di convegno	Brevetti	Curatela	Altro	Totale
2022	7	77	34	15	1	2	0	136
2021	3	64	33	11	0	6	1	118
2020	5	55	43	6	0	3	0	112

Fonte: IRIS-UPad

Produzione scientifica - In rapporto al numero di docenti

Anno	Libri	Contributi in rivista	Contributi in volume	Contributi in atto di convegno	Brevetti	Curatela	Altro	Totale
2022	0,17	1,88	0,83	0,37	0,02	0,05	0,00	3,32
2021	0,08	1,60	0,83	0,28	0,00	0,15	0,03	2,95
2020	0,12	1,34	1,05	0,15	0,00	0,07	0,00	2,73

Articoli classe A, WoS, Scopus, docenti senza produzione scientifica - In valore assoluto, % coautore internazionale

Anno	Contributi in rivista di classe A	Pubblicazioni presenti in Web of Science e/o in Scopus	% pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica negli ultimi tre anni
2022	39	45	13,2%	9	2
2021	22	49	11,0%	10	2
2020	28	30	13,4%	6	2

Fonte: IRIS-UPad

DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Articoli classe A, WoS, Scopus, coautore internazionale, docenti senza produzione scientifica - In rapporto al numero di docenti

Anno	Contributi in rivista di classe A	Pubblicazioni presenti in Web of Science e/o in Scopus	Pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica negli ultimi tre anni
2022	0,95	1,10	0,44	0,22	0,05
2021	0,55	1,23	0,33	0,25	0,05
2020	0,68	0,73	0,37	0,15	0,05

Mobilità internazionale

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni

Anno	Media giorni/persona	N.ro ricercatori in visita
2022	164	2
2021*	0	0
2020*	0	0

*Nel 2020 e nel 2021 non sono state svolte mobilità internazionali a causa della pandemia da Covid-19.

Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in mobilità
2022	79	2
2021	30	1
2020	0	0

Fonte: banca dati ARIA

Progetti di ricerca da bando competitivo

Anno	Progetti presentati	Progetti finanziati
2022	31	4
2021	13	1
2020	11	5

Fonte: banca dati ARIA

Convenzioni di ricerca

Anno	Convenzioni attivate
2022	10
2021	1
2020	3

Fonte: banca dati ARIA

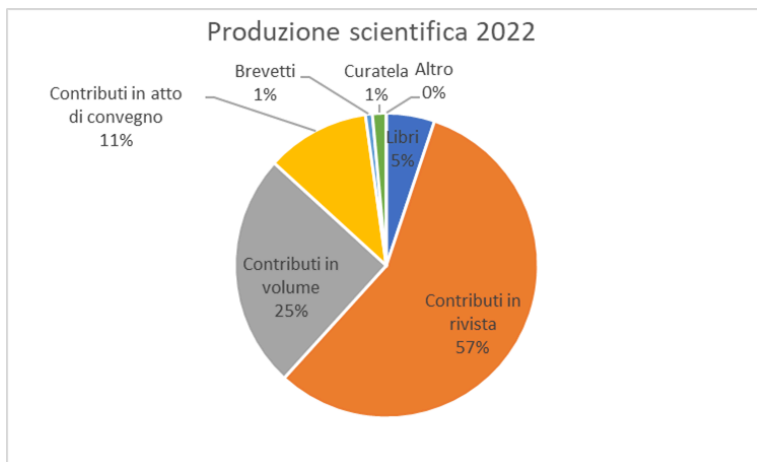
Accordi internazionali di ricerca

Anno	Convenzioni attivate
2022	4
2021	1
2020	1

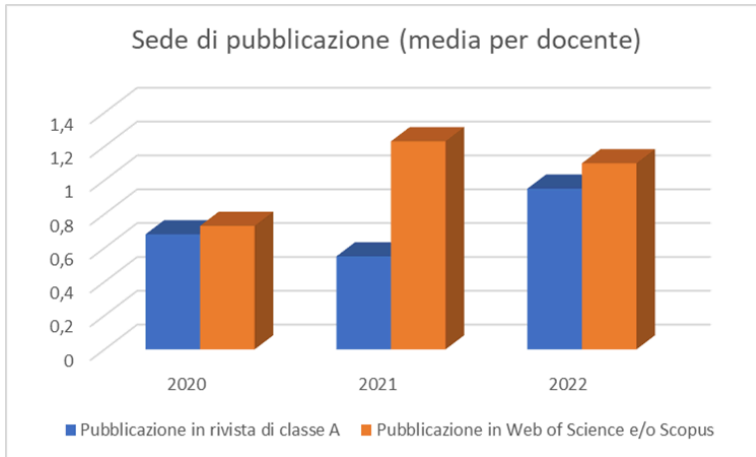
Fonte: banca dati ARIA

Risultati dell'attività di ricerca

La produzione scientifica di docenti e ricercatori del Dipartimento è aumentata in modo considerevole rispetto agli anni precedenti: da 112 pubblicazioni del 2020 si è passati a 136 nel 2022 (incremento del 21%), con il medesimo numero di personale (41 docenti). In media i docenti del Dipartimento hanno pubblicato 3,32 prodotti della ricerca (nel 2020 la media era di 2,73). Il numero di pubblicazioni monografiche è in aumento e costituisce il 5% del totale delle pubblicazioni.



Oltre che per quantità, la produzione scientifica è cresciuta anche per qualità: i contributi in riviste di classe A sono 39 (28 nel 2020), in media per docente 0,95, corrispondenti al 50% dei contributi in rivista. Le pubblicazioni presenti nelle banche dati citazionali Scopus e Web of Science sono 45 (in media 1,10) contro i 30 del 2020, ma passando per i 49 del 2021; costituiscono il 33% delle pubblicazioni. Per contro, la distribuzione fra ricercatori è disomogenea: i 39 articoli in classe A fanno capo a 17 docenti, mentre le 45 pubblicazioni presenti nelle banche dati citazionali fanno capo a 16 docenti.

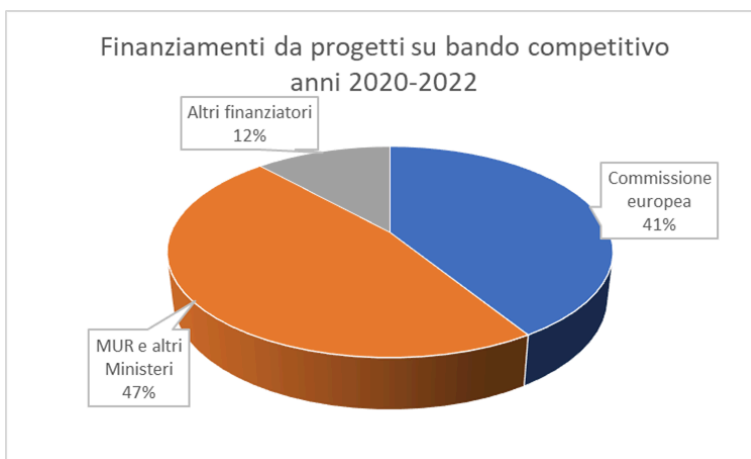


Circa il 24% delle pubblicazioni è open access. Il 13,20% delle pubblicazioni vede un coautore afferente ad una istituzione di ricerca straniera.

Un docente in servizio risulta inattivo da almeno tre anni per quanto riguarda la produzione scientifica.

Nel 2022 sono stati presentati 31 progetti di ricerca su bando competitivo, di cui 22 su bandi nazionali e 9 su bandi europei, con un notevole aumento rispetto agli anni precedenti: 13 progetti nel 2021 e 11 nel 2020.

Per quanto riguarda i finanziamenti ottenuti da bandi competitivi, nel 2022 sono stati ammessi al finanziamento 4 progetti per un totale di 275.273,84 euro. Nel 2021 era stato finanziato un solo progetto per euro 60.400,00, mentre i progetti competitivi finanziati nel 2020 sono 5, per un totale di euro 361.470,00. Nonostante i risultati positivi, va rilevato che in rapporto al numero di progetti presentati, il numero di progetti finanziati è esiguo ed è riferito ad un numero ristretto di docenti (due per i quattro progetti finanziati nel 2022).



Dopo la pausa forzata dovuta alla crisi pandemica, sono ricominciate le mobilità verso e dall'estero. Considerando le sole mobilità lunghe, di almeno 30 giorni, due docenti del Dipartimento sono stati ospiti presso istituzioni estere nel 2022, per una media di 79 giorni, presso la Tufts University (Massachusetts,

USA) e presso l'Università autonoma di Barcellona (Spagna). Nel 2021 c'era stata una mobilità di 30 giorni.

Sempre nel 2022, sono stati ospiti nel Dipartimento due ricercatori, per una media di 164 giorni di permanenza, entrambi provenienti da Università dell'Ucraina: la Taras Shevchenko National University of Kyiv e la V.N. Karazin Kharkiv National University.

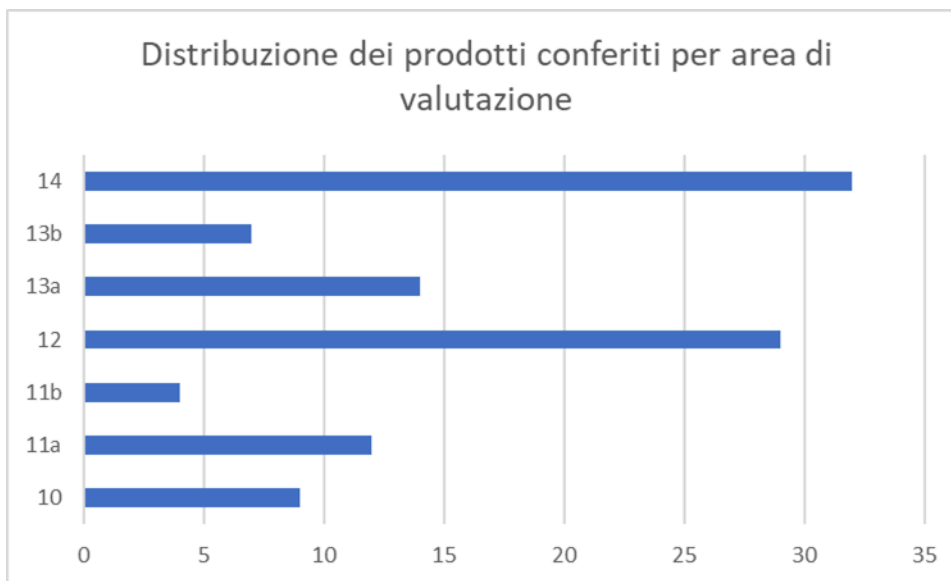
Sono inoltre state attivate, negli ultimi tre anni, sette accordi internazionali di ricerca con altrettante università straniere che prevedono la cooperazione scientifica internazionale e la mobilità di docenti, studenti, dottorandi e staff.

Per maggiori approfondimenti si veda la Relazione annuale sulla ricerca e terza missione dipartimentale per l'anno 2023:

https://spocri.unimc.it/it/ricerca-1/qualita-della-ricerca/Relazione_annuale_ricerca_dipartimentale_2023_spocri.pdf.

Risultati della VQR 2015-2019

Il Dipartimento ha partecipato alla VQR 2015-2019 con 107 prodotti della ricerca associati a 41 ricercatori collocati nelle aree di valutazione 10, 11a, 11b, 12, 13a, 13b, 14.



L'indicatore di qualità dei prodotti della ricerca, denominato R, pone il Dipartimento al di sopra della media nazionale, in particolar modo per il profilo delle politiche di reclutamento ($R_2=1,21$) che conferma l'ottima selezione del personale e la corretta scelta dei prodotti da sottoporre a valutazione.

Nel dettaglio, nelle singole aree di valutazione e per il profilo di tutto il personale, il Dipartimento ha ottenuto una valutazione superiore alla media nazionale nelle aree 12, 13a, 14; ha invece avuto una valutazione inferiore alla media nell'area 11a. Non sono noti i risultati nelle altre aree. La performance migliore è stata per l'area 14, per la quale sono noti anche i risultati nei profili del personale permanente e delle politiche di reclutamento, per entrambi i profili $R=1,20$.

Per quanto riguarda i risultati a livello di macro settore concorsuale, sono noti i risultati solo dei settori 12/E, 13/A e 14/A per profilo di tutto il personale: i tre settori presentano tutti l'indicatore al di sopra della media nazionale e, in particolare, si evidenzia l'ottima performance del settore 12/E per il quale $R1_2=1,20$.

I risultati ottenuti hanno consentito il conseguimento di un indicatore ISPD (Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale) pari a 65. L'ISPD è calcolato dall'ANVUR ai fini dell'accesso alla procedura di selezione dei dipartimenti di eccellenza e tiene conto della posizione dei dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR nei rispettivi settori scientifico-disciplinari. La soglia per accedere alla selezione dei dipartimenti di eccellenza è 70.

Per la relazione completa si veda all'indirizzo

https://spocri.unimc.it/it/ricerca-1/qualita-della-ricerca/vqr_2015-2019.

Risultati della VTR 2019-2021

A seguito della procedura VTR 2022, al Dipartimento sono stati assegnati 34.484,41 euro per la quota del Dipartimento, QV2, e 44.877,32 per la quota della ricerca individuale dei docenti, QV1.

Rispetto alla precedente valutazione la QV2 è aumentata di 798,78 euro e la QV1 è diminuita di 3.322,88 euro. Ciò è dovuto principalmente al cambiamento della metodologia della procedura che prevede la valutazione dei 12 prodotti con il maggiore punteggio ottenuto. I docenti che pubblicano un numero maggiore di prodotti di qualità si sono visti diminuire l'importo ad essi assegnato a causa della nuova metodologia. Oltre a ciò, è da rilevare un aumento dei docenti che non posseggono requisiti necessari per accedere alle risorse finanziarie (c.d. Non produttivi VTR).

Centri di ricerca

Il dipartimento ospita vari centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali al fine di favorire le attività di ricerca interdisciplinari e la creazione di gruppi di ricerca trasversali (informazioni dettagliate sono disponibili alla pagina <https://spocri.unimc.it/it/ricerca-1> nella sezione Centri di Ricerca).

Le attività di ricerca collaborativa costituiscono una delle azioni di particolare interesse per il Dipartimento.

6.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Il Dipartimento, con l'intento di promuovere una ricerca di eccellenza nelle aree e settori che caratterizzano le proprie attività, in un'ottica interdisciplinare e innovativa, con l'obiettivo ultimo di affrontare le sfide globali e accrescere l'impatto scientifico, sociale ed economico della propria ricerca, nella seduta del Consiglio dipartimentale del 05.04.2023, ha approvato i seguenti obiettivi strategici:

1. Garantire l'integrità e l'etica della ricerca e tutelare l'autonomia e la libertà della ricerca scientifica di base.
2. Migliorare la qualità della ricerca.
3. Migliorare la partecipazione a bandi competitivi a livello locale, nazionale e internazionale per il finanziamento della ricerca

4. Promuovere e migliorare lo sviluppo dell'open science.

Tali macro-obiettivi vengono declinati e dettagliati negli obiettivi specifici di seguito indicati per i quali viene assicurata la coerenza con quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo, e per cui vengono individuate le azioni da realizzare nel triennio di riferimento e i relativi indicatori per la misurazione dei risultati.

Si continuerà a rafforzare la principale specificità e punto di forza del Dipartimento che è la interdisciplinarietà dei temi di ricerca dei suoi docenti e ricercatori.

Le macroaree in cui saranno principalmente focalizzate le azioni di sviluppo future sono quelle della comunicazione digitale e dell'intelligenza artificiale e della sostenibilità, nelle sue plurime declinazioni (sociale, ambientale, parità di genere, benessere, etc.) sviluppate attraverso ricerche intersettoriali che uniscono le tante linee di ricerca del dipartimento (<https://spocri.unimc.it/it/ricerca-1/ricerca/linee-di-ricerca>). I docenti e ricercatori del Dipartimento continueranno a dedicare una riflessione scientifica approfondita e costante ai fenomeni che hanno plasmato e continuano a modellare il mondo contemporaneo all'interno delle macroaree sopra indicate. La complessità dei fenomeni in atto oggi è tale da richiedere competenze articolate in ambiti diversi, ma al contempo convergenti e complementari.

Attraverso reti di ricerca nazionali e internazionali e un'attiva partecipazione a convegni e seminari, il Dipartimento intende potenziare gli strumenti che consentono alle sue componenti di agire a livello nazionale e internazionale per favorire il dialogo con colleghe e colleghi di altre realtà scientifiche, non dimenticando il confronto con il territorio e la società civile, intessendo relazioni con soggetti pubblici e privati del mondo del lavoro e promuovendo la divulgazione dei risultati della ricerca presso un pubblico più vasto.

In termini di sviluppo strategico, i benefici attesi dal raggiungimento dei suddetti obiettivi sono:

1. Un maggiore dinamismo in termini di accordi di collaborazione con Atenei stranieri, di partecipazione a network di ricerca nazionali e internazionali, e a centri e gruppi di ricerca interdipartimentale, in grado di garantire una adeguata socializzazione delle opportunità di collaborazione già strutturata e istituzionalizzata anche a docenti e ricercatori di nuovo ingresso.
2. Un accresciuto posizionamento del Dipartimento nel panorama almeno nazionale della ricerca, che capitalizzi il risultato incoraggiante già ottenuto nell'ultima VQR 2015-2019 in relazione all'Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD), il quale rappresenta un'importante sprone alla costruzione di azioni di sostegno alla produzione dei ricercatori e dei docenti del Dipartimento.
3. Una maggiore collaborazione tra docenti e ricercatori/ricercatrici del Dipartimento, appartenenti a SSD differenti, per sostenere la creazione di reti di collaborazione interne e trasversali, costruite attorno alle principali macroaree di ricerca interdisciplinare.
4. Una maggiore collaborazione tra SSD differenti che massimizzi la ricaduta a livello dipartimentale della partecipazione a bandi competitivi a livello regionale, nazionale e comunitario da parte dei docenti e dei/le ricercatori/ricercatrici del Dipartimento.

Tutto quanto descritto ha come obiettivo finale l'accrescimento della qualità della ricerca e delle collaborazioni interne ed esterne che rafforzano la capacità di aumentare qualitativamente e quantitativamente l'impatto delle ricerche e la capacità dei gruppi interdisciplinari di competere nei vari temi strategici a livello internazionale.

6.3 Azioni e indicatori in linea con il PSA

Le azioni ed i relativi indicatori, in linea con il PSA, sono riportati nel seguente schema e dettagliati nelle successive tabelle, in cui sono indicati gli obiettivi annuali nel triennio, le azioni, le responsabilità e le risorse necessarie.

Obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 (PSA 2023-2025)		Obiettivi del Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025 (PTD 2023-2025)
2. Ricerca	2.1 Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH	2.1.1 Aumentare la pubblicazione in modalità open access 2.1.2 Incrementare la qualità della ricerca 2.1.3 Migliorare i risultati della valutazione interna
	2.2 Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale	2.2.1 Migliorare il tasso di successo nei bandi competitivi per il finanziamento alla ricerca 2.2.2 Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento 2.2.3 Promuovere eventi scientifici interdisciplinari
	2.3 Potenziare l'infrastruttura interna di ricerca	2.3.1 Promuovere infrastrutture per ricerche avanzate e interdisciplinari 2.3.2 Promuovere l'adesione dei docenti a strutture e centri a sostegno di attività di ricerca innovativa

Obiettivo PSA 2.1 Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH

Obiettivo n. 2.1.1 del PTD	Aumentare la pubblicazione in modalità open access
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il numero di pubblicazioni in open access è migliorabile
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.1.1.1 Incentivare le pubblicazioni in modalità open access
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.1.1.1.1 Percentuale di pubblicazioni in open access (target: 1° anno: 25%; 2° anno: 27%; 3° anno: 30%)
<i>Responsabilità</i>	Delegati per la ricerca dipartimentali
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivo n. 2.1.2 del PTD	Incrementare la qualità della ricerca
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Solo il 40% dei docenti pubblica articoli in classe A; solo il 40% dei docenti ha pubblicazioni citate in Scopus e/o Web of Science.
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.1.2.1 Incentivare le pubblicazioni in sedi prestigiose da parte di un numero maggiore di docenti
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.1.2.1.1 Percentuale di docenti che pubblica in riviste di classe A (target: 1° anno: 50%; 2° anno: 52%; 3° anno: 55%) 2.1.2.1.2 Percentuale di docenti che ha pubblicazioni in Scopus e/o Web of Science (target: 1° anno 50%; 2° anno: 55%; 3° anno 60%) 2.1.2.1.3 Percentuale di monografie referate (target: 1° anno 60%; 2° anno: 70%; 3° anno 80%)
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.1.2.2 Incentivare l'utilizzo dei propri fondi di ricerca per spese correlate alle pubblicazioni
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.1.2.2.1 Percentuale di docenti che hanno speso interamente i fondi di ricerca negli ultimi tre anni (docenti in servizio in tutto il triennio di riferimento e che in ciascuno dei tre anni hanno maturato il diritto a ricevere fondi individuali) (target: 1° anno: 70%; 2° anno: 72%; 3° anno: 75%)
<i>Responsabilità</i>	Delegati per la ricerca dipartimentali
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2.1.3 del PTD	Migliorare i risultati della valutazione interna
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Cinque docenti attualmente in servizio sono risultati "non produttivi VTR" (12,5%). Di questi, un docente attualmente in servizio non ha pubblicazioni da almeno tre anni.
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.1.3.1 Incentivare la pubblicazione di prodotti della ricerca da parte dei docenti "non produttivi VTR" e in particolare degli "inattivi"
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.1.3.1.1 Percentuale docenti produttivi ai fini della VTR (target: 1° anno: almeno il 90%; 2° anno: almeno il 92%; 3° anno: almeno il 95%) 2.1.3.1.2 Numero docenti che non hanno pubblicazioni negli ultimi tre anni (target: al 3° anno: due)
<i>Responsabilità</i>	Delegati per la ricerca dipartimentali
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo PSA 2.2 Una ricerca multidisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale

Obiettivo n. 2.2.1 del PTD	Migliorare il tasso di successo nei bandi competitivi per il finanziamento alla ricerca
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il tasso di successo dei progetti di ricerca presentati su bando competitivo può essere migliorato. b. Solo il 34% dei docenti è responsabile scientifico di progetti presentati.
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.2.1.1 Formare il personale amministrativo per la ricerca al fine di supportare i docenti/ricercatori nella redazione dei progetti di ricerca

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.2.1.1 .1 Numero di progetti finanziati su bandi competitivi rispetto al numero dei docenti di ruolo del dipartimento (target: 1° anno: 8/40; 2° anno: 10/40; 3° anno: 12/40)
<i>Responsabilità</i>	Delegati per la ricerca dipartimentali
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2.2.2 del PTD	Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Potenziare la mobilità dei ricercatori in entrata e in uscita. b. Aumentare le collaborazioni con ricercatori affiliati ad istituzioni straniere
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.2.2.1 Sostenere le attività di networking e la mobilità da e verso l'estero
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.2.2.1.1 Numero di ricercatori affiliati ad istituzioni straniere ospiti del Dipartimento per almeno 10 giorni (target: media dei tre anni: 3) 2.2.2.1.2 Numero di docenti e ricercatori del Dipartimento che effettua mobilità di ricerca all'estero per almeno 10 giorni (target: media dei tre anni: 3)
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.2.2.2 Promuovere la collaborazione con ricercatori affiliati ad istituzioni straniere nelle pubblicazioni
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.2.2.2.1 Numero di pubblicazioni con coautore affiliato ad istituzione straniera (target: 1° anno 5; 2° anno: 10; 3° anno 20)
<i>Responsabilità</i>	Delegato ai rapporti internazionali
<i>Risorse necessarie</i>	QV1 / QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2.2.3 del PTD	Promuovere eventi scientifici interdisciplinari
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Potenziare le attività di disseminazione della ricerca dipartimentale
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.2.3.1 Realizzare annualmente un evento scientifico con ricaduta nazionale e internazionale su un tema specifico interdisciplinare
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.2.3.1.1 Numero di eventi realizzati (target: 1° anno 1; 2° anno: 1; 3° anno: 1)
<i>Responsabilità</i>	Delegato alla ricerca e delegato ai rapporti internazionali
<i>Risorse necessarie</i>	QV1 / QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo PSA 2.3 Potenziare l'infrastruttura interna di ricerca

Obiettivo n. 2.3.1 del PTD	Promuovere infrastrutture per ricerche avanzate e interdisciplinari
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Potenziare le strutture a sostegno di attività di ricerca innovativa
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.3.1.1 Creare un laboratorio su ricerche avanzate e interdisciplinari 2.3.1.2 Creare un centro interdisciplinare su ricerche avanzate
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.3.1.1.1 Laboratorio (target: sì) 2.3.1.2.2 Centro (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Delegato alla ricerca e delegato alla terza missione
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2.3.2 del PTD	Promuovere l'adesione dei docenti a strutture e centri a sostegno di attività di ricerca innovativa
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Potenziare le strutture a sostegno di attività di ricerca innovativa
<i>Azioni da intraprendere</i>	2.3.2.1 Incrementare il numero di strutture a sostegno delle attività di ricerca (centri dipartimentali, interdipartimentali, interateneo o centri di ricerca pubblici a privati a livello nazionale e internazionale) a cui afferiscono docenti del Dipartimento.
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	2.3.2.1. Numero di strutture a cui afferiscono i docenti del dipartimento (target: 1° anno 6; 2° anno: 8; 3° anno: 10)
<i>Responsabilità</i>	Delegato alla ricerca e delegato alla terza missione
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

7. Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento

7.1 Analisi della situazione attuale

Le attività di terza missione e impatto sociale sono poste in essere dal Dipartimento, in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari. SPOCRI ha sviluppato i seguenti ambiti di attività di terza missione e impatto sociale inclusi nella SUA-TM/IS.

Attività di valorizzazione della ricerca

Brevetti:

Anno	2022
Titolo del brevetto	Sistema di re-identificazione di una o più persone in un ambiente pubblico e/o privato
Docenti referenti autori del brevetto	Emanuele Frontoni, Marina Paolanti
N.ro brevetto	102020000013279
Proprietario del brevetto	Grottini Lab srl

Entrate finanziarie da "attività conto terzi"

Per "attività conto terzi" si intendono i contratti e le convenzioni di ricerca con enti esterni, pubblici o privati che prevedono a favore del Dipartimento un contributo finanziario non rientrante tra le entrate derivanti da progetti competitivi.

Anno	Tipologia entrata	Ammontare finanziamento
2022	Attività commerciale	158.000,00
	Attività convenzionate	25.399,00
	Trasferimenti da altri soggetti	0
2021	Attività commerciale	0
	Attività convenzionate	0
	Trasferimenti da altri soggetti	900,00
2020	Attività commerciale	0
	Attività convenzionate	10.000,00
	Trasferimenti da altri soggetti	200,00

Fonte: bilancio

Il Dipartimento ha, nell'ultimo anno, notevolmente incrementato le collaborazioni di ricerca con istituzioni ed imprese. Nel 2022 sono state sottoscritte 10 convenzioni di ricerca che prevedono un apporto

finanziario complessivamente di 183.399 euro. Altre 4 convenzioni erano state sottoscritte nei due anni precedenti, di cui solo una a titolo oneroso, con un finanziamento di euro 10.000.



Attività di produzione di beni pubblici

Gestione del patrimonio e delle attività culturali

Presso il Dipartimento è attivo un Centro di documentazione sui partiti e movimenti politici che ha lo scopo di promuovere e coordinare la raccolta del materiale archivistico e documentario prodotto da partiti e movimenti politici attivi dal secondo dopoguerra ad oggi. Il Centro, riconosciuto dal Ministero dei beni culturali, comprende un archivio e una biblioteca specializzata, ricca di rari documenti, opuscoli, riviste e materiale grigio relativi in particolare ai movimenti politici italiani di estrema destra e di estrema sinistra, e alle forme della violenza politica.

(<https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-centro-partiti-politici>).

Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Il Dipartimento organizza corsi di formazione continua su "Genere, politica e istituzioni" sin dal 2015. Di seguito si riportano i partecipanti negli ultimi tre anni. Il corso prevede mediamente 60 partecipanti per 60 ore di didattica assistita.

Inoltre, nel 2020 è stato organizzato un corso IFTS su "Tecnico dell'organizzazione di eventi, convegni e fiere", finanziato dalla Regione Marche, con 15 partecipanti e 350 ore di didattica assistita.

Anno	Denominazione del corso	n. partecipanti
2022	Genere, politica e istituzioni	57
2021	Genere, politica e istituzioni	63
2020	Genere, politica e istituzioni	15
2020	Tecnico dell'organizzazione di eventi, convegni e fiere	15

Fonte: banca dati di dipartimento

Attività di public engagement

Il Dipartimento svolge molteplici attività di public engagement, ossia "l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dal Dipartimento senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico". Queste attività sono riconducibili principalmente alle categorie "Organizzazione di eventi di pubblica utilità aperti alla comunità", "Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola", "Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca", "Iniziative di democrazia partecipativa", "Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse", "Partecipazione a programmi televisivi e radiofonici dedicati ad un pubblico non accademico".

Anno	n. eventi di public engagement	n. soggetti non accademici coinvolti
2022	10	200.622

Fonte: banca dati di dipartimento

7.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

La terza missione, nella sua accezione innovativa, si costruisce sulla base di uno scambio bidirezionale di conoscenze tra università e territorio ed è declinabile in termini di impatto sociale, economico e culturale. Il Dipartimento SPOCRI, in linea con tale accezione, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 05.04.2023, ha individuato i seguenti macro-obiettivi di terza missione e impatto sociale:

1. Rafforzare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, potenziando in particolare le attività di ricerca conto terzi e la partecipazione a bandi competitivi, come suggerito nelle Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei;
2. Promuovere l'imprenditorialità di studenti/studentesse e ricercatori/ricercatrici attraverso azioni formative e di supporto volte a sostenere l'occupabilità dei laureati e delle laureate e a rafforzare la creazione di spin off, come suggerito nelle Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei;
3. Promuovere iniziative di public engagement che abbiano ampie ricadute sulla società civile.

Sebbene tali macro-obiettivi siano stati definiti prima dell'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, si pongono perfettamente in linea con gli obiettivi di terza missione dallo stesso identificati. A seguire, viene presentato l'elenco delle azioni da realizzare nel triennio di riferimento e i relativi indicatori per la misurazione dei risultati.

Macro-obiettivo 1:

- Migliorare la comunicazione e l'impatto sociale delle attività di ricerca e terza missione, al fine di accrescerne la visibilità e la diffusione, con ricadute positive sia nella società civile, sia in termini

di relazioni con i principali stakeholders di riferimento (sia pubblici sia privati). Il raggiungimento dell'obiettivo prevede innanzitutto la ricognizione e il monitoraggio delle attività di terza missione; la loro comunicazione e disseminazione attraverso l'aggiornamento della sezione dedicata a terza missione e impatto sociale nel sito web del Dipartimento; l'aggiornamento della sezione dedicata alla ricerca nel sito web del Dipartimento (obiettivo/azioni coerenti con PS di Ateneo PSA 3.1)

- Potenziare la partecipazione a bandi competitivi in sinergia con soggetti pubblici e privati sia del territorio (secondo l'idea dell'Ateneo di prossimità), sia a livello internazionale. Il raggiungimento dell'obiettivo prevede la formazione del personale tecnico-amministrativo per la terza missione, al fine di sensibilizzare e supportare i docenti/ricercatori nell'individuazione dei bandi più adeguati e nella redazione dei progetti di ricerca (obiettivo/azioni coerenti con PS di Ateneo PSA 3.2)
- Potenziare le attività di ricerca conto terzi, incrementando le convenzioni attivate. Il raggiungimento dell'obiettivo prevede l'incentivazione delle attività di collaborazione con gli attori esterni. (obiettivo/azioni coerenti con PS di Ateneo PSA 3.2)

Macro-obiettivo 2:

- Potenziare le iniziative formative e a supporto delle soft skills di studenti/studentesse, al fine di sostenerne l'occupabilità (obiettivo/azioni coerenti con PS di Ateneo PSA 3.3). Il raggiungimento dell'obiettivo prevede, anche in sinergia con le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della didattica, l'attivazione di due laboratori:
 - o laboratorio sulla trasformazione digitale: è pensato nel contesto delle previsioni della strategia Italia digitale 2026 e del Piano Nazionale Scuola Digitale, oltre che delle previsioni del PNRR, dove le competenze digitali sono individuate come una risorsa strategica sia per promuovere forme di cittadinanza attiva e una più inclusiva partecipazione democratica, sia per realizzare un processo di skilling e reskilling utile all'inserimento nel mondo del lavoro e alla crescita professionale. Il laboratorio ha l'obiettivo di offrire agli studenti e alle studentesse un percorso formativo innovativo, interdisciplinare e intersettoriale volto ad affrontare le principali sfide e opportunità della trasformazione digitale, attraverso la valorizzazione del ruolo delle discipline SSH e la loro interazione con le discipline STEM. Il laboratorio prevede la collaborazione con i principali stakeholder di riferimento, grazie anche a un loro coinvolgimento attivo (testimonianze, case history, etc.);

- laboratorio sul public speaking: è pensato per lo sviluppo di competenze trasversali nell'ambito della comunicazione. In particolare, tale laboratorio intende promuovere le capacità di parlare in pubblico, coinvolgere la platea, mostrarsi rispettosi e, al contempo, assertivi e persuasivi. Tali obiettivi possono essere raggiunti se si ha consapevolezza dell'importanza nei processi di significazione e persuasione non solo della comunicazione verbale, ma anche di quella para verbale e non verbale.

- Promuovere l'imprenditorialità di ricercatori/ricercatrici al fine di rafforzare la creazione di spin off universitari. Il raggiungimento dell'obiettivo prevede l'avviamento di 1 spin off universitario su temi interdisciplinari, intersettoriali e fortemente innovativi, strategici (obiettivo/azioni coerenti con PS di Ateneo PSA 3.2).

- Promuovere gruppi di lavoro interdisciplinari e intersettoriali a forte impatto sociale, su tematiche strategiche e caratterizzanti per il Dipartimento (obiettivo/azioni coerenti con PS di Ateneo 3.2). Il raggiungimento dell'obiettivo prevede l'attivazione dei seguenti gruppi di lavoro, in linea con quanto indicato tra gli obiettivi della didattica e della ricerca del presente PTD:
 - Gruppo di lavoro su comunicazione digitale e intelligenza artificiale: il gruppo di lavoro potenzierà l'interazione tra le competenze interdisciplinari caratteristiche del Dipartimento sull'intelligenza artificiale, con particolare attenzione, oltre che agli aspetti propriamente tecnologici, all'etica dei dati e dell'intelligenza artificiale, agli aspetti giuridici relativi alla data governance, alle ricadute per gli enti pubblici e privati (inclusi gli aspetti legati al marketing, alla comunicazione d'impresa e alla open innovation), al fine di garantire una progettazione, uno sviluppo e un utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale ispirato ai principi di responsabilità, equità e inclusione, per il bene delle persone e della società tutta. Il gruppo di lavoro valorizzerà la collaborazione intersettoriale con enti e istituzioni del territorio e potrà beneficiare, tra gli altri, delle opportunità offerte dalla partecipazione del dipartimento, al Jean Monnet Network ENDE - European Network on Digitalization and E-governance

 - Gruppo di lavoro sulla sostenibilità: il gruppo di lavoro potenzierà l'interazione tra le competenze interdisciplinari caratteristiche del Dipartimento in materia di sostenibilità, nelle sue molteplici accezioni, con attenzione, tra gli altri, agli aspetti economici, ambientali e sociali della stessa, incluse le ricadute a livello di: politiche energetiche, agro-alimentari, diritto al cibo, diseguaglianze sociali ed economiche, etc. Il gruppo di lavoro valorizzerà la collaborazione intersettoriale con enti e istituzioni del territorio e potrà beneficiare, tra gli altri, dell'interazione con la Rete delle Università Italiane per la

sostenibilità - RUS (la prof.ssa Trapè è referente del tavolo Cibo e il prof. Costantino è componente dello stesso).

Macro-obiettivo 3:

- Potenziare le attività di public engagement e disseminazione della ricerca, valorizzando il ruolo del dipartimento quale interlocutore e partner di soggetti esterni. L'azione prevede la creazione di un calendario di iniziative rivolte alla cittadinanza e realizzate grazie al coinvolgimento dei principali stakeholders di riferimento (obiettivo/azioni coerenti con PS di Ateneo (PSA 3.1)

7.3 Azioni e indicatori in linea con il PSA

Per ogni obiettivo andrebbero indicate: modalità, risorse, indicatori, scadenze previste e responsabilità. Si propone uno schema in appendice 2.

Obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 (PSA 2023-2025)	Obiettivi del Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025 (PTD 2023-2025)
3. Terza missione e impatto sociale	3.1 Un Ateneo aggregatore di comunità 3.1.1 Migliorare la comunicazione e l'impatto sociale delle attività di ricerca e terza missione 3.1.2 Potenziare le attività di public engagement e disseminazione della ricerca
	3.2 Un Ateneo che co-progetta l'innovazione sociale 3.2.1 Potenziare la partecipazione a bandi competitivi 3.2.2 Potenziare le attività di ricerca conto terzi 3.2.3 Promuovere l'imprenditorialità di ricercatori/ricercatrici al fine di rafforzare la creazione di spin off universitari 3.2.4 Promuovere gruppi di lavoro interdisciplinari e intersettoriali
	3.3 Un Ateneo che apre orizzonti professionali 3.3.1 Potenziare le iniziative formative e a supporto delle soft skills di studenti/studentesse

Obiettivo PSA 3.1 Un Ateneo aggregatore di comunità

Obiettivo n. 3.1.1 del PTD	Migliorare la comunicazione e l'impatto sociale della ricerca
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. La sezione "Ricerca" del sito web del Dipartimento non è aggiornata. b. La sezione "Terza missione" nel sito web del Dipartimento non è aggiornata.
<i>Azioni da intraprendere</i>	3.1.1.1 Aggiornare la sezione "Ricerca" del sito web 3.1.1.2 Aggiornare la sezione "Terza missione" del sito web
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	3.1.1.1.1 Sezione "Ricerca" aggiornata (target: Sì) 3.1.1.1.2.1 Sezione "Terza missione" aggiornata (target: Sì)
<i>Responsabilità</i>	Delegata per la terza missione e delegati per la ricerca in raccordo con i delegati alla comunicazione
<i>Risorse necessarie</i>	-
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 3.1.2 del PTD	Potenziare le iniziative di public engagement e disseminazione della ricerca
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il Dipartimento ha le potenzialità per migliorare e potenziare le iniziative di public engagement e disseminazione della ricerca, valorizzando il proprio ruolo di interlocutore e partner di soggetti esterni.
<i>Azioni da intraprendere</i>	3.1.2.1 Creare un calendario di iniziative rivolte alla cittadinanza e realizzate grazie al coinvolgimento dei principali stakeholders di riferimento
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	3.1.2.1.1 Numero iniziative realizzate (target: 1° anno 15; 2° anno: 20; 3° anno: 25)
<i>Responsabilità</i>	Delegata per la terza missione e delegati per la ricerca in raccordo con i presidenti dei corsi di studio
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo PSA 3.2 Un Ateneo che co-progetta l'innovazione sociale

Obiettivo n. 3.2.1 del PTD	Potenziare la partecipazione a bandi competitivi
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il tasso di partecipazione a bandi competitivi su progetti di terza missione può essere migliorato
<i>Azioni da intraprendere</i>	3.2.1.1 Formare il personale amministrativo per la terza missione al fine di sensibilizzare i docenti/ricercatori e supportarli nella redazione dei progetti di ricerca
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	3.2.1.1.1 Numero di progetti presentati su bandi competitivi rispetto al numero dei docenti di ruolo del dipartimento (target: 1° anno 20/40; 2° anno: 25/40; 3° anno: 30/40)
<i>Responsabilità</i>	Delegata per la terza missione e delegati per la ricerca
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Obiettivo n. 3.2.2 del PTD	Potenziare le attività di ricerca conto terzi
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il Dipartimento ha le potenzialità per migliorare e potenziare le iniziative di valorizzazione della ricerca
<i>Azioni da intraprendere</i>	3.2.2.1 Incentivare le attività di collaborazione con gli attori esterni
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	3.2.2.1.1 Numero convenzioni di ricerca attivate (target: al termine del triennio: 15)
<i>Responsabilità</i>	Delegata per la terza missione e delegati per la ricerca
<i>Risorse necessarie</i>	-
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 3.2.3 del PTD	Promuovere l'imprenditorialità di ricercatori/ricercatrici al fine di rafforzare la creazione di spin off universitari
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il Dipartimento ha le potenzialità per avviare imprese spin off in settori innovativi
<i>Azioni da intraprendere</i>	3.2.3.1 Incentivare la creazione di spin off universitari
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	3.2.3.1.1 Numero di spin off avviati (target: al termine del triennio 1)
<i>Responsabilità</i>	Delegata per la terza missione
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 3.2.4 del PTD	Promuovere gruppi di lavoro interdisciplinari e intersettoriali
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il Dipartimento ha le competenze scientifiche per avviare gruppi di lavoro interdisciplinari e intersettoriali a forte impatto sociale
<i>Azioni da intraprendere</i>	3.2.4.1 Creare un gruppo di lavoro sulla Comunicazione digitale e l'intelligenza artificiale 3.2.4.2 Creare un gruppo di lavoro sulla Sostenibilità
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	3.2.4.1.1 Creazione gruppo di lavoro su comunicazione digitale e intelligenza artificiale (target: sì) 3.2.4.2.1 Creazione gruppo di lavoro su sostenibilità (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Delegata per la terza missione
<i>Risorse necessarie</i>	-
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo PSA 3.3 Un Ateneo che apre orizzonti professionali

Obiettivo n. 3.3.1 del PTD	Potenziare le iniziative formative e a supporto delle soft skills di studenti/studentesse*
<i>Problema da risolvere / Area di miglioramento</i>	a. Il Dipartimento ha le potenzialità per migliorare la formazione dei propri studenti/studentesse con competenze trasversali
<i>Azioni da intraprendere</i>	3.3.1.1 Avviare un laboratorio sulla trasformazione digitale 3.3.1.2 Avviare un laboratorio sul public speaking
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	3.3.1.1.1 Laboratorio sulla trasformazione digitale (target: sì) 3.3.1.2.1 Laboratorio sul public speaking (target: sì)
<i>Responsabilità</i>	Delegata per la terza missione
<i>Risorse necessarie</i>	QV2
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Triennale con monitoraggio annuale

8. Raccordo tra gli obiettivi del Dipartimento e il PSA

Piano Strategico di Ateneo (PSA)		Piano Triennale di Dipartimento (PTD)
Linea strategica	Obiettivi	Obiettivi
1. Didattica	1.1. Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti	1.1.1 Allineare l'offerta formativa con la domanda di formazione 1.1.2 Potenziare l'offerta formativa del Dipartimento 1.1.3 Potenziare l'internazionalizzazione 1.1.4 Rafforzare e ampliare l'offerta formativa post-lauream
	1.2. Un'offerta formativa attrattiva	1.2.1 Rafforzamento delle soft skills 1.2.2 Potenziamento del tirocinio
	1.3. Un sostegno efficace al percorso di apprendimento	1.3.1 Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di favorire la regolarità delle carriere 1.3.2 Migliorare l'orientamento in entrata 1.3.3 Migliorare l'orientamento in itinere
	1.4. Valorizzare la didattica	1.4.1 Valorizzare la formazione dei docenti 1.4.2 Valorizzare la formazione del PTA 1.4.3 Realizzazione di spazi di co-working per studenti
2. Ricerca	2.1 Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH	2.1.1 Aumentare la pubblicazione in modalità open access 2.1.2 Incrementare la qualità della ricerca 2.1.3 Migliorare i risultati della valutazione interna
	2.2 Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale	2.2.1 Migliorare il tasso di successo nei bandi competitivi per il finanziamento alla ricerca 2.2.2 Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento 2.2.3 Promuovere eventi scientifici interdisciplinari

**DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

	2.3 Potenziare l'infrastruttura interna di ricerca	2.3.1 Promuovere infrastrutture per ricerche avanzate e interdisciplinari 2.3.2 Promuovere l'adesione dei docenti a strutture e centri a sostegno di attività di ricerca innovativa
3. Terza missione/ impatto sociale	3.1 Un Ateneo aggregatore di comunità	3.1.1 Migliorare la comunicazione e l'impatto sociale delle attività di ricerca e terza missione 3.1.2 Potenziare le attività di public engagement e disseminazione della ricerca
	3.2 Un Ateneo che co-progetta l'innovazione sociale	3.2.1 Potenziare la partecipazione a bandi competitivi 3.2.2 Potenziare le attività di ricerca conto terzi 3.2.3 Promuovere l'imprenditorialità di ricercatori/ricercatrici al fine di rafforzare la creazione di spin off universitari 3.2.4 Promuovere gruppi di lavoro interdisciplinari e intersettoriali
	3.3 Un Ateneo che apre orizzonti professionali	3.3.1 Potenziare le iniziative formative e a supporto delle soft skills di studenti/studentesse